



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli"**

Via Levadello - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)  
C.F. 91011920179 - C.M. BSIS01800P

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE  
5<sup>^</sup>H LICEO  
INDIRIZZO:  
LINGUISTICO  
ANNO SCOLASTICO 2022/23**

Redatto in base alla normativa vigente, alle indicazioni della **O.M. 45 del 09/03/2023**  
e nota del Garante della Privacy prot. n. 10719 del 21/03/2017.

<b>PRIMA PARTE</b>	
<b>LA SCUOLA</b>	<b>3</b>
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
FINALITÀ EDUCATIVE E PRINCIPI ISPIRATORI	5
PRESENTAZIONE DEL LICEO / ITT	6
PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO	6
<b>SECONDA PARTE</b>	
<b>LA CLASSE 5<sup>H</sup></b>	
<b>E IL SUO CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>8</b>
RIFLESSIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 <sup>H</sup> SULLA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO	9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
CURRICULUM DELLA CLASSE	11
CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI	11
<b>TERZA PARTE</b>	
<b>LA PROGETTAZIONE COLLEGALE</b>	<b>13</b>
INTESE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E RELAZIONALI	14
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	14
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	15
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE	15
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE VERIFICHE	15
INTERVENTI DI RECUPERO	15
DISCIPLINA INSEGNAMENTO CLIL	17
<b>QUARTA PARTE</b>	
<b>IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA</b>	<b>23</b>
PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA	24
INDICATORI / DESCRITTORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI ANALITICI	71
OBIETTIVI EDUCATIVI	71
OBIETTIVI COGNITIVI	73
<b>QUINTA PARTE</b>	
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	<b>75</b>
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	76
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	88
ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI	91
I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	93
<b>SESTA PARTE</b>	
<b>ALLEGATI</b>	<b>94</b>
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	95
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	100
PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	103

# **PRIMA PARTE**

## **LA SCUOLA**

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli", di Palazzolo sull'Oglio, nasce il 1° settembre 2000 in seguito al piano regionale di dimensionamento scolastico che ha disposto l'associazione dell'I.T.I.S. "C. Marzoli" e del Liceo Scientifico "G. Galilei".

L'Istituto è in posizione intermedia tra Brescia e Bergamo, accoglie circa 1400 studenti che provengono da ben quarantacinque comuni delle due province e risponde alla richiesta di formazione scientifica, tecnologica, umanistica e culturale di un contesto socio-economico sempre più terziarizzato.

Il "Marzoli" comprende una sezione Istituto Tecnico Tecnologico e una sezione Liceo, ambedue quinquennali.

La sezione Istituto Tecnico Tecnologico ha quattro indirizzi:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni

La sezione Liceo offre quattro possibilità di scelta:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane

La varietà delle proposte formative è sostenuta da una significativa dotazione strutturale (Laboratori Scientifici, Tecnologici, Informatici, Biblioteca, Sala Audiovisivi e Multimediale, Aula 3.0, Palestra, Sala pesi e macchine per il potenziamento muscolare, Bar/Mensa) che permette a studenti e docenti di utilizzare la struttura fino alle ore 18.00.

L'attività curricolare è arricchita da un'ampia Offerta Formativa Integrativa proposta a tutti gli studenti sia in orario curricolare sia extra-curricolare: insegnamento integrativo di attività sportive, corsi in preparazione alla certificazione europea di lingua inglese e francese e tedesco, corsi di informatica avanzata, partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, della Filosofia, dell'Informatica, della Fisica e di Italiano, partecipazione ad altre iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Per quanto riguarda l'attività legata ai **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**, introdotta dalla L. 107/2015: **nella sezione ITT** l'attività è l'esito di una ricca rete di relazioni Scuola-Industria e ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, agevolando le scelte professionali

mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro. **Nella sezione Liceo** si effettua presso istituti di ricerca, ASL, aziende del territorio, studi professionali ed esperienze all'estero.

**Lo studente** iscritto al Marzoli è **sostenuto nel compito dell'apprendimento** da molteplici iniziative: attività di accoglienza rivolte agli studenti neo iscritti alla classe prima, progetti per gli studenti non italofoni e per quelli diversamente abili, sportello help, corsi di recupero pomeridiani, attività di prevenzione del disagio, percorsi di orientamento post-diploma sia per l'Università che per il mondo del lavoro.

## FINALITÀ EDUCATIVE E PRINCIPI ISPIRATORI

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Marzoli" considera l'alunno al centro della organizzazione, degli obiettivi e delle finalità dell'attività didattica e formativa, pertanto all'alunno vengono forniti gli strumenti perché sia messo in grado di leggere con chiarezza le linee educative dell'Istituto.

Esse, recepiscono il dettato costituzionale, sono estesamente dichiarate nel PTOF e qui vengono sinteticamente richiamate.

Finalità ultime dell'Istituto sono:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per formare cittadini che diventino protagonisti del proprio progetto di vita;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze dei propri studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta in grado di intrecciare rapporti sempre più stretti con il territorio;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

# PRESENTAZIONE DEL LICEO / ITT

## PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO

### PROFILO DELLO STUDENTE

DELL'ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“CRISTOFORO MARZOLI”

Lo studente dell'I.I.S. “Marzoli” al termine della sua esperienza scolastica, attraverso percorsi formativi specifici del curriculum prescelto, possiede:

- ***buone capacità logiche***

che lo rendono capace di cogliere e denominare gli elementi di una realtà complessa; individuare analogie e differenze in realtà esaminate con gli stessi parametri; comprendere i concetti chiave in un processo, in una procedura, in un testo; riconoscere in situazioni ed ambiti non esperiti nozioni e concetti appresi; trasferire concetti e modelli da un ambito del sapere ad un altro; definire realtà astratte

- ***capacità critica***

in modo da poter riconoscere vari punti di vista e di interpretazione della realtà; esprimere un giudizio personale, strutturato e motivato su ciò che si conosce

- ***capacità comunicativa***

in modo da usare opportunamente i codici, linguistici e non, appresi; decodificare testi ed informazioni nei linguaggi e negli ambiti del sapere noti; intervenire in ogni situazione comunicativa adeguatamente strutturando il discorso in modo chiaro, preciso e coerente, usando un lessico specifico ed appropriato

- ***capacità di storicizzare***

in modo da contestualizzare gli “eventi” ed i “prodotti” culturali; individuare e descrivere genesi, dinamiche e sviluppi di un processo culturale; confrontare realtà e fenomeni diversi, cogliendo elementi di continuità e di novità; riconoscere nel presente le linee del passato

- ***metodo di lavoro***

autonomo e sicuro che lo rende capace di utilizzare proficuamente il tempo e le risorse a disposizione

- ***bagaglio culturale***

adeguato al proprio curriculum di studi; aggiornato in ogni ambito disciplinare; aperto a temi e problemi di attualità; improntato ad una dimensione europea

- ***adeguate capacità relazionali***

che lo pongono in una condizione di responsabilità e consapevolezza dei propri doveri; rispetto verso impegni e scadenze; precisione nell'adempimento dei propri compiti; disponibilità ad accettare correzioni ed a mettersi in discussione; confronto e collaborazione; rispetto verso gli altri e le loro idee; attenzione ed apertura verso gli altri, verso la pluralità delle culture umane ed ai fermenti di novità; autonomia nel lavoro e capacità di ragionare con la propria testa.

# **SECONDA PARTE**

## **LA CLASSE 5<sup>H</sup>**

### **E IL SUO CONSIGLIO DI**

#### **CLASSE**

# RIFLESSIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5<sup>^</sup>H SULLA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

## PRESENTAZIONE DEL LICEO LINGUISTICO

L'indirizzo linguistico si caratterizza fundamentalmente come corso liceale che trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere a scelta fra inglese, tedesco/francese e spagnolo. L'insegnamento delle lingue straniere si basa sui seguenti principi metodologici:

- la lingua come reale strumento di comunicazione: nel corso delle lezioni l'insegnante si esprime di norma in lingua, così da coinvolgere gli studenti che si trovano a dover utilizzare, sin dagli stadi elementari, tutti i mezzi che hanno a disposizione nella lingua straniera per esprimersi e comunicare con l'insegnante ed i compagni;
- la varietà delle attività e delle forme di interazione per andare incontro alle diverse attitudini degli studenti mantenendo così alto il loro interesse; fondamentale in questo indirizzo è l'utilizzo di sussidi audiovisivi e multimediali;
- lo sviluppo di una sicura padronanza delle lingue: l'impostazione comunicativa dello studio della lingua non mette in secondo piano l'importanza degli aspetti strutturali su cui essa si fonda. Agli studenti viene chiesto di sviluppare nel tempo capacità di analisi, utilizzo consapevole e corretto delle strutture morfosintattiche e lessicali;
- il contributo di esperti madrelingua che, sulla base delle loro specifiche competenze, affiancano gli insegnanti nella preparazione di attività specifiche per le singole classi. La presenza di conversatori madrelingua favorisce inoltre la comprensione e la qualità della dizione;
- lo studio della letteratura: nel triennio gli studenti leggono testi letterari integrali. All'interno di una impostazione diacronica o sincronica si privilegiano opere e autori fondamentali, che possano anche appassionare gli studenti, coinvolgendoli in attività di interpretazione e discussione dei testi con utilizzo della lingua in contesti realmente comunicativi. Dove possibile si procede ad un confronto con altre discipline quali: letteratura italiana, storia, filosofia, storia dell'arte;
- esperienze di studio all'estero (stage linguistici, vacanze studio estive) per favorire la conoscenza diretta della lingua viva, della cultura e della civiltà degli altri paesi e per capire e rispettare un punto di vista diverso dal proprio.

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

Questo corso di studi permette di acquisire un diploma che attesta a tutti gli effetti il possesso di competenze linguistiche. La Seconda Prova dell'Esame di Stato consiste in uno scritto di lingua straniera scelta dal Ministero. Durante la prova orale il candidato deve mostrare la conoscenza specifica delle lingue studiate.

## PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Liceo Linguistico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe articolata è composta da 28 alunni (27 femmine e 1 maschio) provenienti dalla classe 4H dell'Istituto, ottenuta nell'anno scolastico 2021/2022 dall'unione delle classi 3E e 3H.

Dal punto di vista comportamentale, la classe è sempre stata caratterizzata da una buona collaborazione con gli insegnanti e dal rispetto del regolamento scolastico.

Il dialogo educativo si è svolto in un clima collaborativo, gli alunni si sono mostrati generalmente interessati alle varie attività proposte, ben disposti all'ascolto.

La partecipazione per un gruppo è stata attiva, per altri più ricettiva. La frequenza è stata regolare per la preponderanza degli alunni di tutto il gruppo classe. Le differenze dal punto di vista psicologico, nel ritmo di apprendimento e di impegno e la discontinuità didattica in alcune discipline hanno portato a differenti livelli di profitto generale. La classe ha nel suo complesso raggiunto un livello mediamente adeguato riguardo gli obiettivi di apprendimento previsti per il quinto anno, nella loro declinazione in conoscenze, abilità e competenze.

A fronte del permanere di alcune fragilità da parte di qualche alunno, emerge un gruppo di studenti che hanno raggiunto buoni livelli in tutte le discipline grazie ad un impegno positivo, tenace e a capacità logico-argomentative. La classe ha concluso regolarmente, con impegno e interesse l'attività di PCTO, per la quale è stato assegnato il terzo premio del concorso "Premio Storie di alternanza" dalla Camera di Commercio di Brescia. Nel corso del triennio gli studenti hanno inoltre aderito a vari progetti della scuola, dimostrando interesse e disponibilità.

## CURRICULUM DELLA CLASSE

ANNO SCOLAST.	CL.	NUOVI INSERIMENTI		ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2020/21	III E			1	11						
2020/21	III H				19						1
2021/22	IV			1	28	1	27		1		
2022/23	V			1	27						

## CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI

Il Consiglio di classe che nell'anno scolastico **2022/23** ha lavorato con il gruppo della 5<sup>^</sup>H, come si può evincere dal prospetto seguente, è composto dai seguenti docenti nell'arco del triennio.

MATERIA	Docenti classe III E ed H (a.s. 2020/21)	Docente classe IV (a.s. 2021/22)	Docente classe V (a.s. 2022/23)
Italiano	Falchetti Maria Spini Marialuisa	Falchetti Maria	Falchetti Maria
Storia	Danesi Stefania	Denti Barbara	Denti Barbara
Filosofia	Danesi Stefania	Denti Barbara	Denti Barbara
Inglese	Bertoli Savina Ambrogi Elena	Ambrogi Elena	Ambrogi Elena
Conversatrice d'inglese	Jane Adams	Giordano Loredana	Giordano Loredana
Spagnolo	Sestino Mariella	Sestino Mariella	Sestino Mariella
Conversatrice di spagnolo	Cukjati Angela	Montero Maria Sagrario	Montero Maria Sagrario
Francese	Carnazzi Marina	Carnazzi Marina	Carnazzi Marina

Conversatrice di francese	Colongo Isabelle	Colongo Isabelle	Colongo Isabelle
Tedesco	Capretti Laura Torri Giovanna	Capretti Laura	Capretti Laura
Conversatrice di tedesco	Moldner Regina	Tommasini Ana	Barraco Manuela
Scienze naturali	Lusardi Clotilde Paissoni Ombretta	Paissoni Ombretta	Paissoni Ombretta
Storia dell'arte	Chiari Luisa Mancuso Calogero	Chiari Luisa	Meggiorin Sara
Matematica	Mazzoni Stefania Sterzi Maria Vittoria	Rodolfi Samuele	Pontoglio Francesca
Fisica	Balit Renata Sterzi Maria Vittoria	Rodolfi Samuele	Pontoglio Francesca
Educazione Civica	Danesi Stefania Spini Marialuisa	Falchetti Maria	Vitali Omar
Scienze motorie	Bovi Marco Corsini Alessia	Corsini Alessia	Corsini Alessia
IRC	Baglioni Savino Cirillo Silvio	Baresi Monica	Vitali Omar

# **TERZA PARTE**

# **LA PROGETTAZIONE**

# **COLLEGIALE**

## **INTESE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E RELAZIONALI**

**Il Consiglio di Classe promuove e consolida negli alunni la consapevolezza di essere parte di una comunità civile più ampia, regolata da norme che ne tutelano e garantiscono la funzionalità, perché l'adesione sia spontanea e responsabile.**

Pertanto il Consiglio di Classe, alla luce delle finalità precedentemente indicate, ha formulato gli **obiettivi educativi di tipo comportamentale**, quali lo sviluppo della socializzazione e l'acquisizione dei propri doveri.

Enucleazione di obiettivi trasversali coerenti con la situazione del gruppo classe.

### ***Obiettivi socio-relazionali***

Educare al rispetto reciproco, educare al rispetto delle regole di convivenza e d'Istituto (rispettare il patto di corresponsabilità). Sviluppare comportamenti ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

### ***Obiettivi formativi***

Potenziare e consolidare un metodo di studio sempre più valido; stimolare l'attitudine alla conoscenza di sé e alla consapevolezza dei ruoli assunti (docenti, alunni, personale non docente); infondere curiosità e sensibilizzazione verso tematiche attuali; accrescere autonomia sia nella pratica scolastica sia in quella relazionale.

### ***Obiettivi cognitivi***

Definire e descrivere in modo preciso concetti, fatti e situazioni; saper leggere e decodificare i messaggi di un testo; esporre correttamente le conoscenze acquisite sia sul piano logico sia sintattico; saper relazionare nello scritto e nell'orale i contenuti disciplinari con l'uso di parole chiave; estrapolare da contesti diversi le informazioni acquisite decontestualizzandole; usare correttamente il linguaggio specifico delle varie discipline.

## **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

I docenti hanno messo in atto metodologie e strategie che concorrono a far emergere le attitudini di ciascun alunno, fornendo svariate sollecitazioni per l'acquisizione di competenze, padronanza dei saperi e capacità critiche: lezione frontale e/o partecipata, *brainstorming*, esercitazioni, conversazioni, ricerche, dibattiti, elaborazione di dati, attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, uso di sussidi audiovisivi, LIM o DB, laboratori, apprendimento cooperativo.

# **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

## **FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE**

Osservazione e registrazione in itinere del processo di apprendimento degli studenti mediante le seguenti modalità:

- osservazioni del lavoro scolastico in classe
- valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni
- esercitazioni individuali o collettive
- analisi dei compiti a casa

## **TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE VERIFICHE**

Il Consiglio di Classe, fatto salvo il rispetto delle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari in merito a numero / tipologie di verifica e griglie di valutazione, ha individuato le seguenti linee comuni.

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sono state somministrate verifiche in itinere per monitorare i vari processi di apprendimento (verifiche scritte – strutturate, semistrutturate, produzioni soggettive, relazioni, prove grafiche e pratiche) e verifiche orali in numero congruo per ciascun quadrimestre. Sono stati altresì assegnati lavori di ricerca e rielaborazione.

L'attività di valutazione ha fatto riferimento alle misurazioni concordate nei rispettivi dipartimenti disciplinari, prevedendo una scala docimologica da 1 a 10, comprensiva anche dei voti intermedi.

## **INTERVENTI DI RECUPERO**

Al termine del primo periodo didattico i docenti hanno scelto una tra le seguenti modalità per il recupero delle carenze riscontrate:

- corso di recupero pomeridiano
- recupero intracurricolare
- studio autonomo

Si rimanda alla lettura delle schede di ogni materia per conoscere la scelta effettuata.

Inoltre alcuni studenti durante l'anno scolastico hanno potuto usufruire dei corsi del progetto HELP in francese.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI/EXTRACURRICULARI

ATTIVITA'	LUOGO - TEMA - EVENTO
Viaggio di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Viaggio d'istruzione a Barcellona con tappa intermedia nella città di Figueres per la visita alla Casa museo Dalí</li> </ul>
Visite guidate	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gardone Riviera, visita al Vittoriale</li> <li>● Uscita ai Colli di san Fermo sui sentieri della Resistenza bergamasca, all'interno del progetto ANPI Palazzolo, "Sui sentieri della libertà", promosso dalla commissione educazione civica dell'Istituto all'interno del Progetto "Il calendario civile", in riferimento alle date del 25 aprile e del 2 giugno</li> </ul>
Convegni e conferenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione all'evento " SMART FUTURE FOR EXPO" presso il Pala Leonessa di Brescia il 3 ottobre 2022</li> <li>● Partecipazione allo spettacolo "La banalità del male" Milano</li> <li>● Partecipazione allo spettacolo teatrale "Goethes Italienische Reise" presso il Teatro sociale di Palazzolo sull'Oglio</li> <li>● Incontro tematico organizzato dalla commissione educazione civica dell'istituto Marzoli in collaborazione con Manlio Milani, presidente della Casa della memoria di Brescia, relativo al tema della giustizia riparativa. Dialogo tra Franco Bonisoli e Giorgio Bazzega, moderato dal prof. Carlo Alberto Romano</li> <li>● Progetto Let's talk literature</li> </ul>
Attività di arricchimento culturale/Partecipazione e a Concorsi, gare, Olimpiadi...	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione ai Campionati delle Lingue in collaborazione con l'Università Carlo Bo di Urbino ( Inglese, francese, spagnolo, tedesco)</li> <li>● Partecipazione al concorso indetto dalla Camera di Commercio di Brescia per il premio di alternanza scuola-lavoro e conseguimento del terzo premio</li> <li>● Sette alunne hanno partecipato al progetto "Peer Education"</li> <li>● Un'alunna ha partecipato alle Olimpiadi della filosofia presso il nostro Istituto</li> <li>● Partecipazione agli esami per la certificazione linguistica FCE (B2)</li> <li>● Partecipazione all'esame Goethe Zertifikat für Jugendliche (1 alunna; e 2 alunne parte Hören/Ascolto)</li> <li>● Partecipazione all'esame per la certificazione linguistica di spagnolo - DELE B2 ( 3 alunne)</li> </ul>
Attività di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione alla "Giornata orientamento Marzoli" il 15 aprile</li> <li>● Partecipazione libera e volontaria a diversi Open Day Universitari</li> </ul>

## DISCIPLINA INSEGNAMENTO CLIL

Come stabilito dal Consiglio di Classe, nel corso dell'ultimo anno la classe ha affrontato alcuni argomenti di storia e scienze naturali rispettivamente con la prof.ssa Denti Barbara e la prof.ssa Paissoni Ombretta, utilizzando la metodologia CLIL. Tale attività sono descritte nella scheda seguente.

### CLIL Learning Unit

CLIL SUBJECT Disciplina	History
CLIL Language	English
Title	The age of imperialism
Teacher(s)	Barbara Denti
Class	5H LL
Time	2h

Topics and Contents	<ul style="list-style-type: none"><li>- Imperialism and its causes</li><li>- Scramble for Africa</li><li>- Imperialism in Asia and American Expansionism</li></ul>
---------------------	--

Material and Resources	History in english, 10 units from medieval to contemporary times, a cura di Camilla Bianco e Jean-Marie Schmitt, pp. 70-76
Assessment and Evaluation	test

### CLIL Learning Unit

CLIL SUBJECT Disciplina	History
CLIL Language	English
Title	The great war (WWI)
Teacher(s)	Barbara Denti
Class	5H LL

Time	6h
Topics and Contents	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The “great war” worldwide.</li> <li>- How did the outbreak of the First World War come about?</li> <li>- The impact of the war on women.</li> <li>- Life in trenches.</li> <li>- The new technology in the WWI.</li> </ul>
Material and Resources	<p><b><u>General part common to the work of all groups</u></b></p> <p><b>The “great war” worldwide</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The conflict background, the beginning of the first World War, Italy from neutrality to war, the first World War, The significance of the “Great War”, The peace treaties, Antonio Desideri – Giovanni Codovini, CLIL in inglese, Storia e storiografia per la scuola del terzo millennio, D. D’Anna, Firenze 2019, pp. 18-22.</li> <li>- mindmap causes; Daniela Grimaldi, Mario Iengo, History CLIL, SEI, p.22.</li> <li>- causes Mariangela Gasparetto, Karl Farrugia Wismayer, Learning history. CLIL, Zanichelli, The great war, pp. 37-50</li> </ul> <p><b><u>Group work: in-depth topic</u></b></p> <p><b>How did the outbreak of the First World War come about?</b></p> <p>1) VALENTI - VERZELETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The creation of alliances, the world on the eve of the great war, expenditure on arms in Europe, Mariangela Gasparetto, Karl Farrugia Wismayer, Learning history clil, Zanichelli 2019, pp. 53-55, 57-59;</li> <li>- The immediate cause, The Outbreak of the "European War", Daniela Grimaldi, Mario Iengo, History Clil, SEI, 2015 pp. 18, 20-21, 25;</li> <li>- The Treaty of London, 26 April 1915, Gentile, Ronga, Rossi, Digo, Methodus, Clil History, 3 La Scuola, 2022, p. 24.</li> </ul> <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>

**The impact of the war on women**

2) GONDOLA, GHITTI, RUGGERI

3) DOSI, MARINI, SANDRINELLI

4) SUARDI, SIGNORELLI, FORESTI, BETTONI

5) BELOMETTI, PEREZ, CAVALLERI, ALBRICI

6) SHALA, CASSANMAGNAGO, GIUDICI,  
DONGHI

- The impact of the war on women, Daniela Grimaldi,  
Mario Iengo, History Clil, SEI, 2015 pp. 71-72;

- The internal front; the role of women in war,  
Mariangela Gasparetto, Karl Farruggia Wismayer,  
Learning history clil, Zanichelli 2019, pp. 77-79;

- Women at work: a time of change, Activity 3, Elisa  
Barratt, Laura Mautone, Moving forwards - percorsi  
clil di storia, Loescher 2021, pp. 77-79.

- war propaganda: posters

These women

are doing their bit, learn to make munitions

<https://www.iwm.org.uk/collections/item/object/24058>

Don't waste

bread! save two slices every day and defeat the U  
BOAT

<https://www.iwm.org.uk/collections/item/object/31468>

<https://digitalcollections.hoover.org/objects/32620/dont-waste-bread-save-two-thick-slices-every-day-and-defe>

Hold up

your end

<https://womenshistory.si.edu/herstory/work/object/hold-your-end-war-fund-week-poster>

---

**Life in the trenches**

7) ERRAQIOUI, BAHRI, CASSAGHI, MENA,  
VECCHI

Mariangela Gasparetto, Karl Farruggia Wismayer,  
Learning history clil, Zanichelli 2019, p. 67;

- The significance of the Caporetto tragedy,

	<p>Daniela Grimaldi, Mario Iengo, History Clil, SEI, 2015 p. 50;                  - The trench system, Annalisa Bianco, Eileen Mulligan, Clil history activities, Laterza 2020, pp. 54-58.</p> <p><b>The new technology in the WWI</b>                  8) TIRABOSCHI, BRESCIANINI, DI SANTO                  - From the war of movement to the war of position, a new war altogether, the use of gas, sea fronts, the role of aviation in the first world war, Mariangela Gasparetto, Karl Farruggia Wismayer, Learning history clil, Zanichelli 2019, pp. 65-66, 68-69, 99-100.                  - video Tech Developments of World War I   History  <a href="https://www.youtube.com/watch?v=k7v3cq1ZJjM">https://www.youtube.com/watch?v=k7v3cq1ZJjM</a></p> <p>-WW1  <a href="https://www.bl.uk/world-war-one/themes/life-as-a-soldier">https://www.bl.uk/world-war-one/themes/life-as-a-soldier</a></p> <p>Group work and oral exposition</p>
Assessment and Evaluation	Group work and oral exposition

### CLIL Learning Unit

CLIL SUBJECT Disciplina	History
CLIL Language	English
Title	Fascism in Italy
Teacher(s)	Barbara Denti
Class	5H LL
Time	2h

Topics and Contents	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mussolini's rise to power</li> <li>- Mussolini's rule</li> <li>- The nature of fascism</li> <li>- Looking Ahead</li> </ul>
---------------------	---

Material and Resources	<p>History in English, 10 units from medieval to contemporary times, a cura di Camilla Bianco e Jean-Marie Schmitt, pp. 91-97.</p> <p>The unit is taken from a America history textbook for secondary schools: E.G. Ellis, A. Esler, World History. The modern Era, Pearson Prentice Hall, Boston, Massachusetts (first edition, 2007).</p> <p>In the original textbook, this Unit is a section of a chapter entitled <i>The rise of totalitarianism (1919-1939)</i>. It is here reproduced in its original form, including texts, support materials and exercises. The graphic layout, too, is the same. The learning objectives are identical to those provided in the Unit.</p> <p>We believe it useful to expose Italian students to the contents and the methodology of an American textbook which deals with a subject that our history program covers.</p>
Assessment and Evaluation	test

<b>CLIL Lerneinheit</b>	
<b>Fach</b>	<b>Chemie</b>
<b>Titel</b>	<b>Organische Verbindungen</b>
CLIL Sprache	<b>Deutsch</b>
Lehrerin	Ombretta Paissoni
Clil Fach	Chemie
Klasse	5H
Zeit	3 Stunden + Klassenarbeit
<b>Inhalte</b>	
Voraussetzung	<p>Chemie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Funktionelle Gruppen in den organischen Verbindungen erkennen.</li> <li>-Hydrolysen und Verdichtenreaktionen kennen.</li> <li>-Enzymzweck kennen.</li> </ul>

Sprachvoraussetzungen	-Grammatikalische Strukturen kennen, um ein Fachthema in Angriff zu nehmen -einfache Gespräche halten
Ziele	- Einen neuen Wortschatz lernen -Fachbegriffe auf Italienisch und Deutsch vergleichen -Einen wissenschaftlichen Text auf Deutsch verstehen -Mit Schulkameraden und Lehrerin arbeiten -Einen bestimmten Wortschatz benutzen - Bilder benutzen, um Begriffe darzustellen - Das Verständnis durch die Untersuchung von einem wissenschaftlichen Video festigen
Kognitive Fähigkeiten	sich Notizen machen mitarbeiten Fachthemen in Angriff nehmen
Kommunikationsfähigkeit	Videos auf Deutsch verstehen kurze Texte schreiben
Kultur	üblichen Wortschatz
<b>Arbeitsphasen</b>	
Aktivität	Videos sehen Individuell- und Gruppenaktivität
Unterrichtsstrategie	Unterrichtsgespräch Individuell- und Gruppenaktivität Arbeitsblätter
Material und Ressource	Buch: Neo Chemie Gesamtband Unterrichtsgespräch
<b>Feststellung und Benotung</b>	
	Klausurarbeit mit offenen Fragen Wortübersetzungen
Feststellungskriterien	Inhaltskenntnis, Fachthemen in Angriff nehmen

**QUARTA PARTE**  
**IL PROCESSO DI**  
**INSEGNAMENTO /**  
**APPRENDIMENTO PER**  
**DISCIPLINA**

## PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA

Il Consiglio di Classe ha individuato per ogni disciplina obiettivi e contenuti attraverso i quali poter conseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari del curriculum.

Per la scelta dei contenuti culturali delle varie discipline si è tenuto presente che:

- i contenuti delle singole discipline non sono fine dell'insegnamento, ma strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità generali dell'azione educativa e didattica
- le Indicazioni nazionali (per il Liceo) / le Linee guida (per l'ITT) sono una cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato e al contesto formativo in cui opera
- la progettazione collegiale per un indirizzo sperimentale è un punto di riferimento indispensabile

Le intese sui criteri di valutazione sono state definite all'interno di:

- Aree Disciplinari
- Consigli di Classe
- Collegio dei Docenti

Di seguito sono indicate per ogni disciplina gli obiettivi disciplinari e i livelli raggiunti, le tecniche e la strumentazione didattica per l'insegnamento-apprendimento, i tempi, i **contenuti per macro-argomenti**, i criteri di verifica e valutazione.

Materia	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
Docente	prof.ssa MARIA FALCHETTI
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni in classe Stimolo e sollecitazione al dialogo guidato Lettura, analisi e commento di testi letterari e non Lezione con utilizzo di strumenti multimediali Flipped classroom Proposta di materiali fruibili dagli studenti anche a distanza Attività di recupero-sostegno e integrazione  E' stata proposta una descrizione sistematica dello sviluppo letterario, attraverso la disamina di movimenti, autori, opere, prestando attenzione alla dimensione testuale dei fatti letterari e alla loro interpretazione critica.

	I testi sono stati letti e analizzati dal punto di vista tematico – stilistico. Le opere, in maniera sistematica, sono state collocate nel contesto storico con riferimento alla personalità e all’ideologia dell’autore e del tempo. Si è proceduto, quindi, ad un confronto con la posizione individuale e collettiva dei lettori attuali, riflettendo sulla modernità dei temi proposti dagli scrittori. Spazio è stato dato alla individuazione di possibili collegamenti intratestuali e intertestuali.
Mezzi e altri strumenti didattici	Libri di testo ed espansioni on line Testi letterari, storici, saggi, testi di consultazione (anche in rete) Video di approfondimento, slides, mappe concettuali e mentali Riviste e giornali (attraverso il servizio MLOL) Lim, bacheche on line, documenti condivisi Classroom
Spazi-Tempi del percorso formativo	Aula scolastico Aula virtuale (google classroom) 4 ore settimanali - due periodi didattici
Strategie di recupero	Studio autonomo; recupero in itinere, secondo le esigenze della classe; correzioni dei compiti in classe e dei compiti svolti a casa
Obiettivi e livelli raggiunti	Il conseguimento degli obiettivi, indicati nella programmazione e di seguito riferiti, si differenzia quanto a padronanza di conoscenze, competenze e abilità, secondo i livelli definiti nel Ptof e nelle griglie di valutazione, in relazione a diversi fattori, quali l’impegno profuso, l’interesse e la partecipazione al dialogo didattico-educativo, la continuità e la qualità dell’applicazione, la frequenza, il metodo di studio, l’autonomia e la capacità di lavorare in forma collaborativa. In alcuni casi sono state acquisite conoscenze e competenze consolidate, con un livello di buona o discreta padronanza disciplinare e un livello applicativo di competenza. In generale è stato conseguito un livello esecutivo di competenza, accompagnato da capacità descrittive. In alcune situazioni si sono riscontrate incertezze nella rielaborazione dei concetti. Diversificata è la capacità di argomentare e la proprietà nell’uso del linguaggio disciplinare.
Metodi per la verifica e la valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Somministrazione di prove formative e prove sommative.</li> <li>● Tipologie di prove:</li> <li>● Prove scritte secondo le tipologie proposte per l’Esame di Stato</li> <li>● Colloquio orale</li> <li>● Prove strutturate a risposta aperta e chiusa</li> <li>● Quesiti a trattazione sintetica</li> </ul>

	<p>Nella valutazione delle prove sono stati seguiti i criteri comuni stabiliti dal Dipartimento di Lettere, per i quali si rinvia agli allegati.</p> <p>Hanno concorso alla valutazione del profitto la partecipazione e l'impegno profuso nelle lezioni e nelle attività proposte, l'applicazione, la regolarità e l'accuratezza del lavoro svolto a casa, la disponibilità all'apprendimento ed al lavoro collettivo, il grado di raggiungimento degli obiettivi in rapporto al livello di partenza, l'autonomia di lavoro</p>
<p>Competenze                  Abilità                  Conoscenze</p>	<p><b>Competenze</b>                  Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (attraverso la comprensione dei discorsi, delle relazioni logiche fra parti di testo, dei registri, delle situazioni comunicative, dei punti di vista). Variare l'uso della lingua.                  Organizzare e motivare un ragionamento.                  Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.                  Individuare dati e informazioni. Fare inferenze. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (attraverso le strutture linguistiche, le strategie di lettura, degli scopi comunicativi, dei caratteri della lingua letteraria).                  Analizzare i testi letterari sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare la peculiarità del lessico, della semantica, della sintassi; l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica (nei testi poetici); le tecniche dell'argomentazione (nella prosa saggistica).                  Produrre testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato in relazione ai differenti scopi comunicativi (attraverso la selezione delle informazioni generali e specifiche, le rielaborazioni, la produzione).</p> <p><b>Abilità</b>                  Affrontare molteplici situazioni comunicative, pianificando e organizzando il proprio discorso per scambiare informazioni, idee e per esprimere con efficacia stilistica anche il proprio punto di vista.                  Tenere conto delle caratteristiche del destinatario, dei contesti formali o informali, delle finalità del messaggio e del tempo disponibile.                  Relazionare su argomenti letterari e di attualità con consapevolezza critica.                  Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e scritto individuando nel discorso altrui i nuclei concettuali, l'organizzazione testuale, il punto di vista e le finalità dell'emittente. Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p>

	<p>Cogliere l'intertestualità e la relazione tra temi e generi letterari, con gli strumenti propri della critica letteraria. Individuare le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo.                  Usare le proprie conoscenze per compiere inferenze. Integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti.                  Produrre testi orali e scritti con differenti registri comunicativi.</p> <p><b>Conoscenze</b>                  Affinamento delle fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana.                  Uso pertinente e consapevole dei connettivi testuali. La comunicazione: contesto, scopo, destinatario, registri formali e informali, intenzione comunicativa. Le funzioni della lingua. Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali. Uso dei sussidi fondamentali per incrementare/migliorare la padronanza lessicale. Principi di organizzazione del testo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.                  Affinamento delle tecniche di lettura analitica e sintetica.                  Tecniche per la parafrasi e il riassunto. L'argomentazione: affermativa, confutatoria, mista. Fasi della produzione scritta: analisi della richiesta, pianificazione, stesura e revisione. Fasi dell'analisi e commento di un testo letterario.                  Sviluppo della storia letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento all'interno del panorama europeo; conoscenza di testi e autori, selezionati anche su percorsi tematici.</p>
<p>Contenuti per macroargomenti</p>	<p><b><i>PROFILO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA</i></b></p> <p><b>Il Romanticismo in Italia e in Europa:</b> prodromi, caratteristiche, poetica, autori; la polemica classicisti-romantici in Italia</p> <p><b>Il pensiero positivista</b></p> <p><b>La narrativa e il mondo contemporaneo:</b> dal Realismo al Naturalismo-Verismo; dalla «descrizione» alla «narrazione», dalla «partecipazione» all'impersonalità.                  Lo scrittore e il coraggio della denuncia: il caso di Zola</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Il romanzo sperimentale</b></li> <li>● <b>La Scapigliatura lombarda e piemontese:</b> caratteri generali</li> <li>● Primo movimento d'avanguardia?</li> <li>● <b>Il Simbolismo</b></li> </ul> <p>Poetica                  La perdita dell'«aureola»                  La nascita della lirica moderna.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Il Decadentismo</b></li> <li>● Il movimento francese dei <i>décadents</i> e il Decadentismo europeo come fenomeno culturale ed artistico. Cultura e poetica del Decadentismo: realtà, interiorità e mistero;</li> </ul>

intuizione e divinazione; estetismo; autonomia e utilità dell'arte; vitalismo e avventurismo; inettitudine a vivere e ricerca d'assoluto.

- **Identikit del romanzo novecentesco:** il personaggio; la nuova concezione del tempo; la mutata funzione del narratore.
- **Il Crepuscolarismo:** caratteri generali; il paradosso della negazione del significato della poesia.
- **Le avanguardie storiche:** Il Futurismo e l'estetizzazione diffusa
- Dal verso libero alle parole in libertà
- **I Vociani**
- **La lirica del Novecento e l'Ermetismo**
- **La letteratura del secondo dopoguerra**

**GLI AUTORI: LA VITA - LE OPERE – LA POETICA**  
**ALESSANDRO MANZONI**

Gli scritti di poetica (dalla Prefazione al *Conte di Carmagnola* al saggio *Dell'invenzione*)

Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura  
Gli *Inni sacri*

La lirica patriottica e civile: *Marzo 1821, Il 5 maggio*

Le tragedie: *Il conte di Carmagnola* e *l'Adelchi*; la riflessione teorica sulla tragedia, il tema politico, la "provvida sventura" (*Adelchi*, coro atto III e IV)

I *Promessi sposi* : il genere romanzo e il romanzo storico, le tre redazioni e il problema della lingua, la scelta del contenuto, i temi; il "sugo" della storia.

La *Storia della colonna infame*: la responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male

Il rifiuto del romanzo storico e la nuova interpretazione.

La riflessione sulla lingua.

**GIACOMO LEOPARDI**

Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico, il messaggio sociale de "La ginestra"

La poetica del "vago e indefinito": infinito nell'immaginazione, il bello poetico, antichi e moderni, la teoria del piacere

*I Canti*: contenuti e caratteri; le Canzoni civili e del suicidio; gli Idilli, il *Risorgimento* e i Grandi idilli, la distanza dai primi idilli, il *ciclo di Aspasia*, la polemica contro l'ottimismo progressista, *La Ginestra* e l'idea di progresso.

Le *Operette morali* e l'arido vero

**GIOVANNI VERGA**

La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (impersonalità-regressione-eclisse dell'autore-straniamento).

L'ideologia verghiana: il diritto di giudicare e il pessimismo, valore conoscitivo e critico del pessimismo, il verismo di Verga e

il Naturalismo zoliano, le diverse ideologie; il darwinismo sociale.

-*Vita dei campi* (in particolare *Rosso Malpelo* e *Fantasticheria*) e

-*Novelle rusticane* (in particolare *La roba*)

-Il ciclo dei Vinti

*I Malavoglia*: l'anticipazione del romanzo nella novella *Fantasticheria* (l'ideale dell'ostrica), struttura, contenuti e temi; l'irruzione della storia; il superamento dell'idealizzazione romantica del modo rurale, la costruzione bipolare del romanzo; linguaggio e tecniche narrative

-Il *Mastro don Gesualdo*: intreccio e impianto narrativo, interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, critica della religione della roba.

### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Poetica: estetismo, superomismo, vitalismo e panismo; il culto della parola divina; una nuova figura di intellettuale

La produzione in prosa: dal naturalismo sensuale al superomismo (*Il Piacere*, *Le Vergini delle Rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*); la fase del *Notturmo* e il frammentismo.

Le tecniche narrative

*Il Piacere*: la struttura, i contenuti e i temi

La produzione poetica

*Le Laudi*: il progetto, *Maia*, *Elettra*

*Alcyone*: la struttura, i contenuti, la forma; il significato dell'opera

La produzione drammatica

### **GIOVANNI PASCOLI**

La visione del mondo: la crisi della matrice positivista, i simboli

La poetica: il fanciullino, la poesia "pura"

Le raccolte poetiche : *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemi conviviali*, *Odi e inni*, *Carmina*.

*Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: temi (il poeta fanciullo, la natura, il nido, la morte, il male);

la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, la metrica, le figure retoriche; la visione del mondo

### **ITALO SVEVO**

*La coscienza di Zeno*: l'inetto, la malattia e la salute, il linguaggio dell'inconscio; l'ironia.

### **LUIGI PIRANDELLO**

La visione del mondo

Le opere: saggi, novelle, romanzi, drammi

La poetica: l'umorismo

Il "teatro nel teatro"

Temi: il relativismo gnoseologico, il vitalismo, la maschera, la trappola, la pazzia; la "lanterninosofia"

	<p><b><u>GIUSEPPE UNGARETTI</u></b>  <i>L'allegria</i>: struttura e temi; la funzione della poesia, la poesia come illuminazione; gli aspetti formali</p> <p><b><u>EUGENIO MONTALE</u></b>  <i>Ossi di seppia</i>: edizioni, struttura; il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria e l'"indifferenza", le soluzioni stilistiche.</p> <p><b><u>UMBERTO SABA</u></b>: la poesia onesta</p> <p><b><u>DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA, PARADISO</u></b>                  Canti I - II - III- VI -XVII, XXXIII</p> <p><b><u>EDUCAZIONE LINGUISTICA</u></b>                  Analisi del testo letterario in poesia e in prosa                  Analisi e produzione di un testo argomentativo                  Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità</p> <p><b><i>Educazione civica</i></b>: la libertà di espressione</p>
Testi in adozione	G. Baldi-S. Giusso-M.Razetti-G. Zaccaria, Il piacere dei testi, ed. Paravia, <i>Giacomo Leopardi</i> G. Baldi-S. Giusso-M.Razetti-G. Zaccaria, Il piacere dei testi, ed. Paravia vol. 4, vol. 5, vol. 6 Dante, <i>La Divina Commedia-Paradiso</i> , Ed Libera

Materia	<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 / INGLESE</b>
Docente	prof.sse ELENA AMBROGI, LOREDANA GIORDANO
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	<p><i>Lezione frontale</i> per la presentazione di periodi storico-culturali, di movimenti, di autori, di opere; <i>lezione dialogata</i> per l'analisi dei testi e la correzione dei compiti, lezioni cooperative, <i>flipped classroom</i>, <i>debating</i>, <i>problem solving</i>, esercitazioni individuali, lezioni a partire da materiali prodotti dall'insegnante (schede, presentazioni <i>PowerPoint</i>, fotocopie, immagini), utilizzo di video.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico, il lavoro è stato svolto in modo da cercare di stimolare, incuriosire e motivare gli alunni alla lettura, all'analisi e all'approfondimento degli autori e delle tematiche principali della letteratura inglese dal Preromanticismo al XX secolo, nel tentativo di renderli sempre più autonomi nella lettura di un testo di vario genere: <i>Poetry</i>, <i>Fiction</i> and <i>Drama</i>. Per questo motivo sono state proposte letture integrali personali in L2 e si è dato ampio spazio anche allo scambio di opinioni, sensazioni, riflessioni relativamente ai singoli autori ed alle opere attraverso attività volte a stabilire</p>

	<p>collegamenti, per analogia o contrapposizione, con altre letterature (francese/spagnola, italiana, tedesca in particolare) e le arti figurative. In ogni fase è stato favorito un coinvolgimento attivo nel processo di analisi letteraria, al fine di stimolare lo sviluppo delle abilità critiche ed interpretative e di favorire collegamenti interdisciplinari. In tal senso è stata favorita, ove possibile, l'integrazione di codici comunicativi diversi, in particolare: testo, immagini e video.</p> <p>Si è lavorato anche per potenziare ed ampliare il lessico specifico dell'analisi letteraria e consolidare le strutture linguistiche.</p> <p>Per quanto riguarda lo studio dei testi proposti si è proceduto con la lettura e l'analisi guidata di alcuni brani significativi scelti tra quelli riportati nell'antologia in adozione; di altri è stata fornita fotocopia, così come anche di schede predisposte dal docente per l'approfondimento di particolari analisi e di tematiche. Si è proceduto seguendo prevalentemente l'approccio per temi, pur rispettando la cronologia degli Autori, come suggerito dal testo in adozione.</p>
<p>Mezzi e altri strumenti didattici</p>	<p>Libro di testo, piccole dispense, appunti, documenti Word e <i>slides</i> in ppt predisposti dall'insegnante con uso della LIM (: testi letterari ed in generale articoli divulgativi di varia natura). Caricamento di materiali su <i>Classroom</i> presente nella piattaforma <i>G-Suite</i> fornendo: <i>links</i> per approfondimenti e materiali relativi anche alle ore svolte dall'insegnante di conversazione.</p>
<p>Spazi-Tempi del percorso formativo</p>	<p>Aula scolastica</p>
<p>Strategie di recupero</p>	<p>Studio autonomo; nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti sono state fornite precise indicazioni metodologiche e strategie per il miglioramento delle proprie competenze scritte e orali. Nel corso dell'a.s. sono state effettuate esercitazioni scritte anche in preparazione al test Invalsi e alla seconda prova dell'Esame di Stato, con relativi chiarimenti e correzioni commentate in presenza, in orario curricolare ed in concomitanza con la consegna e la correzione delle verifiche scritte.</p>
<p>Obiettivi e livelli raggiunti</p>	<p>Nonostante l'interesse manifestato dagli alunni e l'impegno profuso in modo costante da quasi tutti, a causa dell'esiguo numero di ore di lezione settimanali (2 più 1 con la conversatrice madrelingua) e della natura ricettiva più che attiva della classe, il programma svolto presenta una <i>selezione</i> di autori e testi significativi dei vari periodi presi in considerazione. Gli autori e le opere sono stati presentati nel loro contesto storico-culturale e artistico, anche con</p>

	<p>approfondimenti particolareggiati.</p> <p>Il programma è stato svolto con risultati nel complesso più che discreti. L'interesse e l'impegno costanti manifestati dalla maggioranza degli alunni ha permesso uno sviluppo coerente ed approfondito degli argomenti proposti.</p> <p>A livello generale, una parte di studenti mostra un buon livello di competenza nella lingua scritta e in quella orale; altri hanno raggiunto un livello di preparazione tra discreto e sufficiente; altri ancora evidenziano fragilità sia nello scritto che nell'orale, nonostante abbiano dimostrato impegno.</p> <p>La partecipazione all'attività didattica non sempre è stata attiva; un atteggiamento prevalentemente ricettivo ha contraddistinto molti alunni; per questo motivo è sempre stato necessario stimolarli ad un maggiore coinvolgimento. L'impegno domestico è stato generalmente adeguato alle richieste.</p>
<p>Metodi per la verifica e la valutazione</p>	<p>Per ciò che riguarda le verifiche <i>orali</i>, oltre alle interrogazioni individuali si è data importanza alla <i>partecipazione attiva</i> alle lezioni; in questo modo venivano anche forniti elementi di valutazione da parte di alunni che contribuivano spontaneamente con apporti personali, spesso interessanti.</p> <p>Per quanto concerne gli <i>scritti</i> sono state proposte prove di vario tipo: questionari a risposta aperta, brevi composizioni e tipologie di verifica simili al test Invalsi e alla Seconda Prova d'Esame, anche con esempi di prove ministeriali precedenti. Le valutazioni sono state effettuate tenendo conto delle griglie comuni dell'istituto.</p>
<p>Competenze Abilità Conoscenze</p>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi di vari generi appartenenti ad autori rappresentativi della storia della letteratura della lingua studiata (dal Pre-Romanticismo all'Età Contemporanea (i tre generi letterari)</li> <li>● sviluppare capacità di analisi, sintesi e spirito critico</li> <li>● leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi di vari generi appartenenti ad autori rappresentativi della storia della letteratura della lingua studiata (dal Pre-Romanticismo all'Età Contemporanea (i tre generi letterari)</li> <li>● sviluppare capacità di analisi, sintesi e spirito critico</li> </ul> <p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● utilizzare correttamente le strutture sintattiche, e tutte le risorse della lingua, attraverso l'acquisizione di un lessico ricco, vario e appropriato</li> <li>● esporre il contenuto di storia e storia della</li> <li>● comprendere, attraverso esempi, la contemporaneità di un genere la contemporaneità di un testo letterario</li> <li>● paragonare gli eventi storici e letterari dei paesi di lingua anglosassone con quelli fondamentali di altre nazioni,</li> </ul>

	<p>culture, letterature</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● formulare un'analisi testuale in modo preciso ed autonomo</li> <li>● saper elaborare paragoni con opere letterarie della letteratura italiana e straniere contemporanee a quelle oggetto di analisi</li> <li>● elaborare componimenti di argomento letterario, con uso corretto di periodo composto e complesso e loro organizzazione</li> <li>● attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva, quindi percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale e interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo.</li> </ul>
<p>Contenuti per macroargomenti</p>	<p>Short reference to Augustan Poetry                  Early Romanticism                  POETRY:                  T.Gray, <i>Elegy written in a country churchyard</i> (vs Foscolo, <i>I Sepolcri</i>)</p> <p><b>MODULE 4</b>  <b>THE ROMANTIC AGE</b>                  VISUAL ARTS: Gainsborough, Blake, Turner, Constable                  POETRY: FIRST AND SECOND GENERATION                  Blake, <i>The Lamb</i>, <i>The Tyger</i>, <i>London</i></p> <p>Wordsworth, <i>Composed upon Westminster Bridge</i>;  <i>I Wandered lonely as a Cloud</i>;  <i>Preface to Lyrical Ballads</i></p> <p>P. B. Shelley, <i>Ode to the West Wind</i>                  J. Keats, <i>Ode on a Grecian Urn</i>                  G.G. Lord Byron: general introduction to <i>Childe Harold's Pilgrimage</i> e <i>Don Juan</i></p> <p>FICTION:                  The Gothic novel (from Walpole and Radcliffe to M. Shelley)                  J.Austen, <i>Pride and Prejudice</i>                  The historical novel (Scott, Manzoni)</p> <p><b>MODULE 5</b>  <b>THE VICTORIAN AGE</b>                  VISUAL ARTS: the Pre-Raphaelite Brotherhood: Dante G. Rossetti                  POETRY:                  The dramatic monologue                  Tennyson, <i>Ulysses</i>                  The voice of America:                  E. Dickinson, <i>To Make a Prairie</i>  <i>I'm Nobody! Who are you?</i>  <i>Because I Could not stop for Death</i></p> <p>FICTION:                  scelta di autori tra i più rappresentativi:</p>

	<p>Dickens, <i>Hard Times</i> O. Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray (Preface)</i></p> <p><b>MODULE 6</b> <b>THE MODERN AGE</b> VISUAL ARTS: E. Hopper, J. Pollock POETRY: The War Poets: Brooke, Sassoon, Owen (comparison with Ungaretti) -The objective correlative: T.S. Eliot, <i>The Love Song of J. Alfred Prufrock</i> (extracts) <i>The Waste Land - The Burial of the Dead</i> D.H. Lawrence, <i>The Ignoble Procession</i> FICTION: - The American Dream: F.S. Fitzgerald, <i>The Great Gatsby</i> (extracts) - Stream of consciousness, Interior Monologue: J. Joyce, <i>Eveline</i> (ext. reading) V. Woolf, <i>Mrs Dalloway</i> (extracts)</p> <p><b>MODULE 7</b> <b>THE PRESENT AGE</b> VISUAL ARTS: A. Warhol, W. Congdon Tematiche e/o brani antologici tra le correnti contemporanee più rappresentative (teatro e/o prosa e/o poesia): Sandburg, <i>A Supermarket in California</i> Lessing, <i>The Grass is singing</i> DRAMA: Beckett, <i>Waiting for Godot</i> Osborne, <i>Look Back in Anger</i> Gli argomenti, gli autori e I testi in elenco potranno subire ulteriori variazioni e/o integrazioni per poter venire incontro alle richieste/interessi/esigenze degli studenti.</p> <p><b>CONVERSAZIONE INGLESE</b> L'insegnante di Conversazione Inglese, <b>prof.ssa Giordano Loredana</b>, ha collaborato alla preparazione degli studenti alla prova orale dell'Esame di Stato, attraverso strategie coinvolgenti e stimolanti, che hanno suscitato interesse e partecipazione da parte degli studenti. Strumenti/strategie: - Flipped classroom - Spider diagrams / mind map - Public speaking : techniques on how to deliver a speech Contenuti per macroargomenti: <ul style="list-style-type: none"><li>● Women in Power: the three Queens</li><li>● Being world citizens</li><li>● No place: Ellis Island</li><li>● The American Dream</li></ul></p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Migration and emigration now and then</li> <li>● Mock oral tests</li> </ul>
Testi in adozione	<p>M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Performer Heritage</i>, vols. 1, 2 ediz. Zanichelli</p> <p>Per gli approfondimenti delle competenze linguistiche nelle quattro abilità sono stati forniti materiali autentici (fotocopie, links, immagini e testi di vario tipo) inerenti cultura, attualità, informazione.</p>

Materia	<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 / SPAGNOLO</b>
Docente	prof.sse MARIELLA SESTINO, MONTERO GARCIA MARIA ESTELA DEL SAGRARIO
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	Lezione frontale e lezione dialogata, Gruppi di lavoro guidati, Lettura e commento di brani mediante griglie di analisi preordinate, lezione con utilizzo di strumenti multimediali e metodologie coerenti (ad esempio flipped classroom) - Produzione di materiali fruibili dagli studenti, appunti forniti dall'insegnante; analisi e commenti dei testi letterari scelti. Attività di recupero-sostegno e integrazione, brain storming, cooperative learning.
Mezzi e altri strumenti didattici	Dispense, Documenti, Software, Appunti, LIM, Notebook , Riviste – giornali cartacei e digitali. Registrazioni audio e video e collegamenti online. Mappe concettuali, power point, schemi riepilogativi e riassuntivi, carte tematiche dei periodi storici, testi letterari, storici ed in generale saggi divulgativi di varia natura, Internet (ricerca guidata dal docente su siti selezionati). Filmati originali sugli autori e sulle correnti letterarie, film in lingua originale .
Strategie di recupero	Recupero in itinere.
Obiettivi e livelli raggiunti	Dal punto di vista delle competenze, abilità e conoscenze, la classe ha raggiunto livelli eterogenei. Questo è dovuto sicuramente ad una applicazione e ad un impegno molto diversificato. Una parte della classe ha raggiunto un buon livello sia per quanto riguarda la lingua scritta che quella orale; un secondo gruppo ha raggiunto un livello discreto e soddisfacente in termini di competenze orali e scritte e un terzo gruppo che ha raggiunto un livello più che sufficiente. Sono presenti alcune alunne che hanno evidenziato un particolare interesse nei confronti della disciplina e che hanno dimostrato un impegno a scuola e a casa puntuale e costante. In generale la classe ha raggiunto livelli più che soddisfacenti.

Metodi per la verifica e la valutazione	Verifiche orali, verifiche scritte, produzioni scritte guidate; esposizioni orali su temi di attualità.
Competenze Abilità Conoscenze	<p>CONOSCENZE acquisite : - conoscenza adeguata delle nozioni e delle funzioni comunicative studiate; dei contenuti culturali e storico-letterari proposti; degli strumenti e delle tecniche di base dell'analisi testuale.</p> <p>COMPETENZE/ ABILITÀ acquisite:                  Gli alunni sono in grado di comunicare efficacemente, articolando autonomamente l'espressione in testi sostanzialmente corretti, sufficientemente coerenti, con lessico adeguato nella produzione orale e scritta; sanno comprendere le implicazioni, l'intenzione comunicativa, le idee principali e i particolari significativi dei testi proposti. Hanno raggiunto un livello di competenza adeguato tale da procedere all'analisi testuale di testi letterari individuandone i vari tipi di messaggio, le informazioni implicite ed esplicite; sanno esprimere opinioni utilizzando e collegando, dietro opportuno stimolo, le conoscenze culturali acquisite; La competenza acquisita per la produzione scritta è suddivisa in livelli più o meno eterogenei nel gruppo classe; una parte abbastanza esigua di studenti dimostra di saper scrivere in maniera più che soddisfacente in L2 argomentando su argomenti di ambito letterario o di attualità.</p>
Contenuti per macroargomenti	<p>Panorama de la historia de la literatura española                  La literatura en el siglo XIX                  El Romanticismo                  La poesía                  José de Espronceda                  Gustavo Adolfo Bécquer                  El teatro                  Duque de Rivas                  José Zorilla y Moral                  La prosa y el Costumbrismo                  Mariano José de Larra                  El Realismo y el Naturalismo                  La prosa                  Benito Pérez Galdós                  El Modernismo: génesis del Modernismo                  2.Los temas                  3.La estética modernista. El lenguaje                  4.La métrica                  5.Poetas modernistas - Rubén Darío - Juan Ramón Jiménez                  La Generación del 98                  1.Circunstancias políticas y sociales. "El desastre".                  2.El concepto "generación literaria" aplicado al 98                  3.Temas 4.Estilo; 5. Antonio Machado</p>

	<p>Miguel de Unamuno :1.Su vida. 2.Temas y estilo 3.Obra 4.Comentario de la obra Niebla. Del vanguardismo a la Generación del 27 1.Los ismos 2.La generación del 27 1.Etapas 2.Innovaciones métricas Ramón Gómez de la Serna Pedro Salinas Federico García Lorca Poeta en Nueva York; El romancero gitano. La obra teatral de Federico García Lorca . La casa de Bernarda Alba. La Guerra Civil. Pablo Picasso y <i>El Guernica</i>; Salvador Dali y <i>Los relojes blandos</i>. El franquismo El tremendismo y la novela existencial europea Miguel Delibes De la transición a nuestros días Carlos Ruíz Zafón Literatura Hispanoamericana Marco histórico y cultural de América latina: Cuba; Chile y Argentina El peronismo o justicialismo La figura de Evita Perón; los descamisados. Cenni sul caso dei “Desaparecidos” e la guerra sucia. La dictadura de Augusto Pinochet. El Realismo mágico Pablo Neruda “<i>Confieso que he vivido</i>”; Isabel Allende, “<i>Mi país inventado</i>”.</p> <p><b>CONTENUTI DI CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA</b></p> <p>La búsqueda de un trabajo: la carta de presentación personal y la redacción del CV; Circunstancias históricas del Día Internacional de la Eliminación de la Violencia contra la Mujer 25 de noviembre. El origen de la fecha; el crimen de las hermanas Patria, Minerva y María Teresa Mirabal; Preparación del viaje de fin de curso: una vuelta por Barcelona; El modernismo y Antoni Gaudí; Preparación de la candidatura para obtener una beca ERASMUS en la Universidad extranjera. Los medios de comunicación en América Latina.</p>
--	---

	Argentina entre dictadores y políticos. El caso de los desaparecidos; las madres de Plaza de Mayo; La guerra sucia.
Testo in adozione	Contextos literarios, de los orígenes a nuestros días, segunda edición actualizada, Zanichelli Editore.

Materia	<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA 2/ FRANCESE</b>
Docente	prof.sse MARINA CARNAZZI , ISABELLE COLONGO
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	<p>Nel corso dell'anno scolastico, si è cercato di stimolare gli allievi, suscitando la loro curiosità verso l'opera letteraria, motivandoli nella lettura e nell'approfondimento dei grandi autori e dei grandi temi della letteratura francese del XVIII, del XIX e del XX secolo, coinvolgendoli nel processo di analisi, allo scopo di formarli come lettori autonomi e critici.</p> <p>Per questa ragione, durante ogni lezione, si è sempre favorita la presa di parola, finalizzata anche e soprattutto all'espressione di opinioni proprie e di giudizi su temi ed autori affrontati e al potenziamento delle abilità critiche ed interpretative.</p> <p>L'approccio adottato è stato di tipo storico-cronologico, dal contesto al testo. Partendo da una solida contestualizzazione storico-culturale e letteraria, si è proceduto di volta in volta alla presentazione degli autori fondamentali (inquadrandone biografia ed opere) e successivamente all'analisi di testi scelti, significativi per il loro valore rappresentativo dell'autore o della sensibilità del periodo preso in esame, in un'ottica interdisciplinare e comparatistica tra le diverse letterature nazionali.</p> <p>Per lo studio dei testi sono state utilizzate le tecniche di comprensione, di analisi e di restituzione dei contenuti proposte dal libro in adozione (contestualizzazione, lettura d'insieme, comprensione globale, analisi del testo, analisi contenuto/forma, <i>lecture méthodique</i>, ecc.).</p> <p>In linea con le <i>Indicazioni Nazionali</i>, la dimensione culturale del percorso è stata talvolta ampliata con l'integrazione di altri linguaggi artistici (pittura, cinema, ecc.) e con l'utilizzo di materiali multimediali e nuove tecnologie.</p> <p>Sono stati proposti di volta in volta lezioni dialogate (soprattutto per l'analisi dei testi e la correzione dei compiti), lezioni frontali (per la presentazione degli argomenti, la contestualizzazione storica, la vita e le opere degli autori), lezioni cooperative, lavori di gruppo, discussioni e dibattiti, lezioni a partire da materiali prodotti dall'insegnante.</p> <p>Particolare attenzione è stata accordata, infine, al potenziamento della competenza linguistica nelle quattro abilità (comprensione scritta, produzione scritta, comprensione orale, produzione orale), all'ampliamento del bagaglio lessicale relativo all'analisi</p>

	<p>letteraria ed al consolidamento di strutture linguistiche via via più complesse.</p> <p>Le lezioni di conversazione hanno riguardato argomenti di cultura e civiltà. Al fine di stimolare il più possibile la presa di parola spontanea, sono stati proposti, inoltre, dibattiti inerenti a temi socio-culturali e di attualità.</p>
Mezzi e altri strumenti didattici	<p>Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, materiali forniti dall'insegnante (schede di approfondimento di alcuni temi, testi ulteriori non presenti sul libro a completamento di quelli analizzati in classe, immagini, video, tracce audio, presentazioni PPT a cura dell'insegnante, documenti autentici, mappe riassuntive, ecc.). La maggior parte delle lezioni è stata svolta con l'ausilio del PC e della LIM ed è stata utilizzata la piattaforma <i>Google Suite for Education</i> per la condivisione dei materiali.</p>
Spazi-Tempi del percorso formativo	<p>Essendo la classe articolata, il gruppo di studenti di <i>Lingua e Cultura Francese</i> ha svolto tutte le lezioni (quattro ore settimanali) nell'aula 1.31.</p> <p>Per quanto possibile, si è cercato di rispettare le tempistiche previste nel <i>Piano di Lavoro</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- primo periodo: preromanticismo e romanticismo.</li><li>- secondo periodo: realismo, naturalismo, simbolismo; XX secolo; modulo di Educazione Civica.</li></ul>
Strategie di recupero	<p>Durante le attività didattiche sono state puntualmente fornite agli studenti precise indicazioni metodologiche e strategie per il miglioramento delle proprie competenze scritte e orali (tecniche per affrontare il questionario, la redazione di testi, l'esposizione orale, la gestione del tempo ecc.). Alla riconsegna delle verifiche scritte e al termine delle interrogazioni orali ampio spazio è stato dedicato al commento e alla correzione dei lavori; in quelle sedi, inoltre, sono state date indicazioni individualizzate e precise, al fine di orientare gli alunni ad un'autovalutazione e alla progressiva acquisizione di un'autoefficacia che consentisse loro di intervenire, anche autonomamente, sulle loro difficoltà. Qualora gli alunni ne avessero fatto richiesta (e in taluni casi su proposta stessa della docente), è stata data la possibilità di recuperare le carenze all'orale e/o allo scritto.</p> <p>Al termine del primo periodo didattico per le insufficienze riscontrate è stata proposta l'attività di <i>Studio autonomo</i> e sono state fornite dettagliate indicazioni per lo svolgimento del lavoro. L'insegnante si è resa disponibile per la correzione e/o l'invio di materiali.</p> <p>A partire dal mese di febbraio è stato attivato anche lo <i>Sportello Help</i> per gli alunni che avessero avuto necessità di rivedere e/o</p>

	consolidare i contenuti.
Obiettivi e livelli raggiunti	<p>La classe mostra un livello di competenze eterogeneo, determinato dall'interesse e dalla motivazione verso la disciplina, dall'approccio allo studio, dall'impegno domestico e dalle attitudini cognitive personali. Nel corso dell'anno scolastico, l'interesse e la partecipazione non sono stati sempre e per tutti costanti. Ciò ha determinato una significativa differenza nei livelli finali raggiunti.</p> <p>Un ristretto gruppo di alunni, interessati, partecipativi e costanti nello studio, ha buone competenze, conoscenze complete e abbastanza approfondite, sa utilizzare i linguaggi propri della disciplina in modo quasi sempre corretto e si muove con discreta autonomia e sicurezza anche in situazioni nuove. Alcuni alunni, in particolare, sono in grado di dedurre autonomamente, svolgere analisi pertinenti, stabilire relazioni, utilizzare un linguaggio chiaro e applicare le conoscenze in modo critico.</p> <p>Un secondo gruppo di alunni si attesta su un livello discreto, con conoscenze adeguate e buone competenze di organizzazione, analisi e sintesi; questi alunni utilizzano un linguaggio abbastanza chiaro e sono generalmente in grado di applicare le conoscenze con sufficiente autonomia.</p> <p>Un terzo gruppo, infine, ha raggiunto le competenze minime di base; questi alunni mostrano diverse incertezze e fragilità nella conoscenza dei contenuti, nella sintesi, nell'esposizione; effettuano quasi sempre analisi basilari, esprimendosi allo scritto e all'orale con un linguaggio semplice ed essenziale. In alcuni casi non tutte le competenze sono state pienamente raggiunte e sono presenti ancora lacune di varia natura, dovute a metodo di studio non efficace, carenze pregresse e applicazione non sempre adeguata.</p> <p>Si segnala, tuttavia, che, nonostante l'impegno profuso dalla maggior parte degli alunni e i discreti risultati raggiunti da molti in termini di competenze <i>generali</i> e nonostante le strategie correttive costantemente messe in atto, permangono nel complesso diversi limiti nell'esposizione a livello morfologico, sintattico e fonetico.</p>
Metodi per la verifica e la valutazione	<p><u>Verifica</u></p> <p>Durante il primo periodo sono state somministrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tre prove scritte: due prove di letteratura (una prova comprendente quesiti aperti e comprensione del testo; una prova costituita dall'elaborazione di un tema a partire da una traccia inerente agli argomenti trattati), un test verbi;</li> <li>- una prova orale (interrogazione di letteratura);</li> </ul> <p>Durante il secondo periodo, sono state somministrate (alla data del 15 maggio):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- due prove scritte: una prova di produzione su un tema di</li> </ul>

	<p>attualità; una prova di letteratura (questionario a domande aperte);                  - due prove orali (un'interrogazione di letteratura ed una prova di ascolto di livello B2 del QCERL);                  Si procederà inoltre, entro la fine dell'anno scolastico, alla somministrazione di un'ultima prova scritta di letteratura (questionario a domande aperte) e della prova di Ed. Civica.</p> <p>Durante le ore di conversazione gli alunni sono stati valutati per mezzo di esposizioni, prese di parola spontanee, dibattiti, presentazioni di lavori di approfondimento individuali, a coppie, di gruppo.</p> <p><u>Valutazione</u>                  Per la misurazione e la valutazione sono state utilizzate le griglie elaborate dal <i>Dipartimento di Lingue Straniere</i>.</p> <p>Concorreranno alla formulazione della valutazione finale la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati dagli alunni nel corso delle attività didattiche.</p>
<p>Competenze                  Abilità                  Conoscenze</p>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e rielaborare testi orali e scritti in francese inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti letterario, artistico, scientifico, sociale, economico)</li> <li>• Produrre testi orali e scritti in francese per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni</li> <li>• Interagire in lingua francese in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</li> <li>• Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua francese, con attenzione a tematiche comuni a più discipline</li> <li>• Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci</li> <li>• Riflettere sul sistema della lingua francese e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali connessi alla lingua francese</li> <li>• Sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabili nel contatto con culture altre</li> </ul> <p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare avvenimenti storici</li> <li>• Identificare e presentare le nozioni fondamentali relative al periodo in oggetto</li> <li>• Commentare testi letterari e interpretare informazioni in modo critico</li> <li>• Stabilire paragoni tra testi letterari, avvenimenti e situazioni</li> <li>• Analizzare alcune forme di opere artistiche</li> <li>• Ricercare documenti e presentare</li> <li>• Esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo letterario e non, utilizzando un registro adeguato</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi in modo ragionevolmente scorrevole con corretta pronuncia e intonazione su temi letterari e di attualità</li> <li>• Organizzare analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario</li> <li>• Elaborare appunti personali relativi alle lezioni svolte in classe</li> <li>• Elaborare risposte scritte adeguate alla richiesta in termini di completezza delle informazioni, chiarezza espositiva, uso di connettori, lessico, correttezza morfo-sintattica</li> <li>• Redigere testi scritti di media complessità inerenti a letteratura e attualità</li> </ul> <p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La storia letteraria francese dalla fine del XVIII secolo al XX secolo (per il dettaglio si faccia riferimento alla sezione <i>Contenuti per macroargomenti</i>).</li> </ul>
<p>Contenuti per macroargomenti</p>	<p><b>IL XVIII SECOLO</b>                  Autori:  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rousseau: una nuova sensibilità</li> </ul>                 Approfondimento: <i>La Déclaration des Droits de l'Homme et du Citoyen de 1789</i></p> <p><b>IL XIX SECOLO</b>  <b>L'epoca romantica</b>                  Storia e società:                  Da Bonaparte a Napoleone, il ritorno alla monarchia, la rivoluzione del 1848, la Seconda Repubblica e il colpo di stato.                  Autori e correnti:  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il preromanticismo: Mme de Staël</li> <li>• Il romanticismo: i grandi temi, il teatro, l'impegno politico degli scrittori</li> <li>• Chateaubriand</li> <li>• Un'anima romantica: Lamartine</li> <li>• Victor Hugo, la leggenda di un secolo</li> <li>• Balzac, l'energia creatrice</li> <li>• Stendhal, <i>l'Italiano</i></li> </ul>                 Approfondimento: <i>La schiavitù ieri e oggi</i></p> <p><b>Tra realismo e simbolismo</b>                  Storia e società:                  Il Secondo Impero (1852-1870), la Comune di Parigi, la Terza Repubblica (1871-1914), l'impero coloniale, scienza e tecnica, la società nel XIX secolo.                  Autori e correnti:  <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'Art pour l'Art</i></li> <li>• Flaubert e il romanzo moderno</li> <li>• Il naturalismo: Zola</li> </ul> </p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• La letteratura simbolista</li><li>• Baudelaire, un itinerario spirituale</li><li>• Musica e visioni: Verlaine e Rimbaud</li></ul> <p>Approfondimento: <i>L’Affaire Dreyfus e l’impegno degli intellettuali: J’accuse</i></p> <p><b>IL XX SECOLO</b></p> <p><b>L’epoca degli sconvolgimenti</b></p> <p>Autori e correnti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Parigi e la modernità: Montmartre e Montparnasse, i luoghi della cultura e degli artisti</li><li>• Apollinaire e la rottura</li><li>• Marcel Proust e il tempo ritrovato</li><li>• I poeti e la guerra: Éluard e Aragon</li></ul> <p><b>L’epoca dei dubbi</b></p> <p>Autori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Camus, dall’assurdo all’umanesimo</li></ul> <p><b>Modulo di Ed. Civica: “Storie di immigrazione: il paese natale, il paese sognato, la solitudine”</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Senghor</li><li>• Ben Jelloun</li><li>• Le Clézio</li></ul> <p><b>Modulo per il Giorno della Memoria: Il rastrellamento del Velodrome d’Hiver</b></p> <p><b>Lecture integrali in lingua:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- François-René de Chateaubriand, <i>René</i></li><li>- Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i></li><li>- Albert Camus, <i>L’Étranger</i></li></ul> <p><b>CONTENUTI DI CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attualità: i media francesi hanno ragione di credere che il partito di Giorgia Meloni rappresenti una nuova minaccia fascista?</li><li>• La libertà di espressione:<ul style="list-style-type: none"><li>- il caso dell’Iran</li><li>- <i>Charlie Hebdo</i></li><li>- i valori della Repubblica Francese</li><li>- il caso dei mondiali in Qatar</li></ul></li><li>• Georges Clemenceau</li><li>• Simone Veil</li><li>• Attualità: i giovani e lo sport</li><li>• Attualità: le proteste di Parigi per la riforma delle pensioni</li><li>• I diritti della donna conquistati nel tempo</li><li>• Maggio ‘68</li><li>• <i>Il Café de Flores</i></li></ul>
--	---

Testi in adozione	G.F. Bonini, M-C. Jamet, P. Bachas, E. Vicari, <i>Écritures... - Anthologie littéraire en langue française - Du XIX<sup>e</sup> siècle à nos jours</i> , Valmartina (integrato, dove necessario, da ulteriori materiali forniti dall'insegnante).
Materia	<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 / TEDESCO</b>
Docente	prof.sse LAURA CAPRETTI, MANUELA BARRACO
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	Gli argomenti sono stati trattati con l' <i>approccio comunicativo integrato</i> , utilizzando varie tipologie metodologiche e di osservazione: lezione frontale; lezioni dialogate; lezioni cooperative; discussione in aula; <i>problem solving</i> ; esercitazioni individuali; lezioni a partire da materiali prodotti dall'insegnante (schemi, presentazioni <i>PowerPoint</i> , fotocopie, immagini), utilizzo di video e audio. L'approccio adottato per lo <i>studio della letteratura</i> è stato principalmente di tipo <i>storico-cronologico</i> : contestualizzazione storico-culturale, presentazione degli autori fondamentali, analisi di alcuni testi scelti. Il panorama della cultura tedesca affrontato, pur ruotando intorno alla letteratura, non ha trascurato altri ambiti culturali, come il cinema, la musica e le arti figurative; sono stati evidenziati anche i punti di contatto con la cultura italiana ed europea. In ogni fase dell'attività didattica lo studente è stato coinvolto attivamente nel processo di analisi letteraria, al fine di stimolare lo sviluppo delle abilità critiche ed interpretative, e anche di favorire collegamenti interdisciplinari. Gli studenti hanno affrontato differenti tipologie di testi letterari, acquisendo la microlingua tipica della letteratura, oltre a specifiche competenze stilistiche, retoriche e compositive. E' stata pertanto favorita l'integrazione di codici comunicativi diversi: testo, immagini, video.
Mezzi e altri strumenti didattici	Lavagna, pc, LIM, cd audio e video, presentazioni <i>PowerPoint</i> , serie di fotocopie da materiali autentici per approfondimenti inerenti cultura, attualità, informazione, testi di simulazioni di prove d'esame. Nella classe virtuale creata tramite lo strumento <i>Classroom</i> presente nella piattaforma <i>G-Suite</i> sono stati pubblicati alcuni materiali provenienti da siti accreditati e video da canali <i>Youtube</i> .
Spazi-Tempi del percorso formativo	Aula scolastica, Registro Elettronico, mail istituzionale, piattaforma <i>Classroom</i> . Nel corso dell'anno scolastico si è valutato di non affrontare tutti gli argomenti riportati nel programma iniziale. E' stato infatti necessario ridurre parte del programma, sostituendo alcuni autori e inserendo nuovi testi. Lo svolgimento degli argomenti ha pertanto seguito la seguente scansione:

	<p><i>IL RACCONTO BREVE: settembre-metà ottobre</i>  <i>ROMANTICISMO: seconda metà ottobre- novembre</i>  <i>VORMÄRZ E REALISMO: dicembre</i>  <i>PCTO e EDUCAZIONE CIVICA: gennaio- metà febbraio</i>  <i>MODERNISMO: seconda metà febbraio-marzo</i>  <i>DAL PUNTO ZERO ALLA SVOLTA: aprile</i>  <i>CENNI REPUBBLICA DI WEIMAR: maggio</i>  <i>DOPO LA RIUNIFICAZIONE: seconda metà maggio-giugno</i></p>
Strategie di recupero	<p>In orario curricolare e in concomitanza con la consegna e la correzione delle verifiche scritte, si è cercato di dedicare delle lezioni alla revisione di alcuni aspetti della grammatica e della sintassi tedesca non ancora ben fissati, in modo da rafforzare le conoscenze linguistiche generali e agevolare la produzione scritta e orale. Dal punto di vista lessicale si è dedicata particolare attenzione alla <i>microlingua letteraria</i>.</p>
Obiettivi e livelli raggiunti	<p>La risposta della maggior parte degli studenti alla proposta didattica è stata positiva. L'interesse è sempre stato costante, così come l'impegno.</p> <p>Tuttavia, all'interno della classe, i livelli di preparazione raggiunti sono eterogenei. Un primo gruppo di studenti ha raggiunto un livello tra buono e molto buono di competenza nella lingua scritta e in quella orale; un secondo gruppo di alunni mostra un livello di preparazione tra discreto e più che sufficiente; mentre un esiguo numero di alunni evidenzia ancora qualche fragilità sia nello scritto che nell'orale.</p> <p>Per quanto concerne la partecipazione all'attività didattica è stata, in varie occasioni, abbastanza attiva e costruttiva; tuttavia, un atteggiamento prevalentemente ricettivo ha contraddistinto alcuni alunni.</p> <p>L'impegno domestico è stato per lo più costante e adeguato alle richieste.</p> <p>La maggior parte degli studenti ha acquisito sia la terminologia che gli strumenti di base per l'analisi e la comprensione di brani letterari, nonché le conoscenze teoriche che consentono di collocare alcuni dei testi proposti in un discorso storico, letterario e culturale più ampio, effettuando collegamenti disciplinari e talvolta anche interdisciplinari.</p>
Metodi per la verifica e la valutazione	<p>Sono state somministrate alla classe varie tipologie di prove di verifica.</p> <p><i>Prove scritte:</i> comprensione e produzione scritta di testi di simulazioni della Seconda Prova d'Esame forniti dal MIUR (letterari, di argomenti di attualità o di carattere generale).</p> <p><i>Prove orali:</i> esposizioni guidate ed esposizioni libere su argomenti trattati, letterari e non.</p> <p>Al fine di garantire trasparenza, equità e correttezza</p>

	<p>nell'attribuzione della valutazione, si è fatto riferimento alle diverse griglie di valutazione elaborate dal <i>Dipartimento di Lingue Straniere</i>.</p> <p>E' stata sempre data agli alunni la possibilità di recuperare e/o di mostrare i propri progressi e l'avanzamento dell'apprendimento. Oltre alla valutazione complessiva delle conoscenze acquisite e alla specifica competenza linguistica, nella valutazione finale si è tenuto conto anche della partecipazione e del coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo, della motivazione, dell'impegno, della regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati e dei progressivi miglioramenti e/o regressi registrati.</p>
<p>Competenze                  Abilità                  Conoscenze</p>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Comprensione di una conversazione relativa ad argomenti letterari e non, tratti da fonti varie;</p> <p>Esprimersi su argomenti letterari e non, in modo abbastanza scorrevole e con pronuncia discreta;</p> <p>Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto;</p> <p>Comprendere elementi e concetti chiave espressi in un testo letterario e non;</p> <p>Produrre testi organici su argomenti letterari e non.</p> <p><b>ABILITA'</b></p> <p>Saper comprendere i concetti chiave di un testo orale, le informazioni esplicite e essere in grado di inferire informazioni implicite;</p> <p>Saper esprimersi in modo abbastanza scorrevole e con pronuncia discreta;</p> <p>Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo letterario o di altro genere dimostrando di saper applicare le strutture morfo-sintattiche di livello medio;</p> <p>Saper interagire esprimendo un'opinione personale su tematiche di attualità o su altri argomenti noti;</p> <p>Saper comprendere in modo dettagliato un testo scritto, saper ricavare le informazioni esplicite e essere in grado di inferire informazioni implicite;</p> <p>Saper elaborare appunti personali relativi alle lezioni svolte in classe;</p> <p>Saper organizzare analisi di testi inserendoli nel loro contesto storico e letterario;</p> <p>Saper elaborare risposte adeguate alla richiesta in termini di informazioni, uso dei connettori, lessico appropriato, correttezza</p>

	<p>morfo-sintattica secondo i parametri individuati nel <i>Quadro Comune Europeo</i> e secondo i criteri di produzione scritta della lingua studiata.</p> <p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Inquadrare storicamente autori e opere, collegandoli e confrontandoli con autori e culture diverse, anche di altre aree linguistiche;</p> <p>Decodificare un testo letterario e non, cogliendo le caratteristiche del genere;</p> <p>Consolidare la competenza autonoma di lettura, partendo da testi di vario genere;</p> <p>Saper riflettere su aspetti linguistici e culturali;</p> <p>Essere consapevoli di analogie e differenze culturali, sia all'interno della propria cultura che nel contatto con altre culture;</p> <p>Comprendere e rielaborare in L2 i contenuti di discipline non-linguistiche.</p> <p>Con lo studio della lingua straniera si intende inoltre favorire la formazione dello studente fornendogli <i>abilità di tipo: culturale, strumentale, operativo, metodico, organizzativo, analitico, sintetico, critico.</i></p>
<p>Contenuti per macroargomenti</p>	<p><b>IL RACCONTO BREVE COME GENERE LETTERARIO</b>  <i>DIE KURZGESCHICHTE ALS LITERARISCHE GATTUNG</i>  <i>Autoren:</i> Wolfgang Borchert, Heinrich Böll, Kurt Marti, Marie Luise Kaschnitz, Peter Bichsel, Judith Hermann</p> <p><b>IL ROMANTICISMO QUADRO STORICO LETTERARIO E ARTISTICO</b>  <i>DIE ROMANTIK</i>  <i>Autoren:</i> Novalis, Joseph von Eichendorff, Jakob und Wilhelm Grimm  <i>Kunstgeschichte:</i> Caspar David Friedrich</p> <p><b>VORMÄRZ E REALISMO QUADRO STORICO E LETTERARIO</b>  <i>VORMÄRZ UND REALISMUS</i>  <i>Autoren:</i> Heinrich Heine</p> <p><b>L'EPOCA MODERNA QUADRO STORICO LETTERARIO E ARTISTICO</b>  <i>AUFBRUCH IN DIE MODERNE</i>  <i>Autoren:</i> Hugo von Hofmannsthal, Rainer Maria Rilke, Thomas Mann  <i>Kunstgeschichte:</i> Gustav Klimt</p> <p><b>L'ESPRESSIONISMO E LA REPUBBLICA DI WEIMAR</b>  <i>DER EXPRESSIONISMUS UND DIE WEIMARER REPUBLIK</i>  <i>Autoren:</i> Erich Kästner, Bertolt Brecht</p>

*Kunstgeschichte: Ernst Ludwig Kirchner*  
**DAL PUNTO ZERO ALLA RIUNIFICAZIONE 1945-1990**  
**QUADRO STORICO E LETTERARIO**  
*VOM NULLPUNKT/KRIEGSENDE BIS ZUR WIEDERVEREINIGUNG*

*Die BRD - Bundesrepublik Deutschland*

*Die DDR - Deutsche Demokratische Republik*

*Autoren: Wolfgang Borchert, Heinrich Böll, Christa Wolf, Peter Bichsel, Marie Luise Kaschnitz*

**DOPO LA RIUNIFICAZIONE QUADRO STORICO LETTERARIO E ARTISTICO**  
*NACH DER WIEDERVEREINIGUNG*

*Autoren: Bernhard Schlink, Kurt Marti, Judith Hermann*

**EDUCAZIONE CIVICA**

*Bernhard Schlink (1944-), Der Vorleser (1995)*

*Tematica: Il valore della memoria storica connessa a eventi significativi*

**VISIONE DEI FILM**

*Das Leben der Anderen e The Reader (Der Vorleser)*

**PARTECIPAZIONE ALLA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE IN LINGUA**

*Goethes Italienische Reise*

---

**CONVERSAZIONE TEDESCO**

**Deutsche Ess- und Trinkkultur:** Biermarken, Mischgetränke, Süßigkeiten

**Thema Märchen:** Die Brüder Grimm; *Kinder - und Hausmärchen*; die Merkmale eines Märchens; die Märchen *Rapunzel* und *Hänsel und Gretel*; Die Märchenstraße in Deutschland; Video *Die Deutsche Märchenstraße eine fabelhafte Reiseroute*

**Thema Musik:** Musikvideo *Ohne dich* und *Mi riconoscerai*; Der Unterschied zwischen Songwriter und Musikproduzent, das Tonstudio, Musik-Softwares; Musik Verteilung, Wie nimmt man am besten Songs auf? Home Recording Studio, Labels/Plattenfirma – Streaming, Social Media...; Deutsches Lied *99 Luftballons* (Der kalte Krieg).

**Thema Arbeit:** Tipps zum Vorstellungsgespräch; das Deckblatt und der Lebenslauf; die Bewerbung und der Europäische Lebenslauf; Video *Vorstellungsgespräch. Ein Beispiel*

**Thema Mobbing:** Videos *Was tun gegen das Mobbing?* und *Über Mobbing Diskriminierung in der Schule*

**Thema deutsche Geschichte nach dem Zweiten Weltkrieg. Die BRD und die DDR:** Video *Der Mauerfall-Check* und *Kopien Zweimal Deutschland*; Warum wurde Deutschland geteilt?; Was war die Stasi?; Wie kam es zum Mauerfall?; Wann feiert man in Deutschland den Tag der Deutschen Einheit? Auszug aus dem Roman von Christa Wolf *Der geteilte Himmel*.

**Thema Reisen:** Video *Was ist dein Traumurlaub?*

Testi in adozione	<p>Per lo studio della <i>letteratura</i>:                  V. Villa, <b>ETAPPEN der deutschen Literatur</b>, Loescher Editore                  Per gli approfondimenti degli argomenti di <i>civiltà</i>:                  C. Catani, H. Greiner, E. Pedrelli e C. Wolffhardt, <b>Kurz und gut 3. Ein Lehrwerk für deutsche Sprache und Kultur</b>, Zanichelli                  Per gli approfondimenti <i>delle competenze linguistiche nelle 4 abilità</i> sono stati forniti in fotocopia agli studenti materiali autentici inerenti cultura, attualità, informazione e alcuni testi di simulazioni di prove d'esame.</p>
-------------------	---

Materia	<b>STORIA</b>
Docente	prof.ssa BARBARA DENTI
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	<p>Lezione frontale                  Lezione dialogata                  Flipped classroom finalizzata alla produzione di materiale da parte degli studenti che possa essere presentato ai compagni                  Confronto a partire da lavori di approfondimento svolti dagli studenti</p>
Mezzi e altri strumenti didattici	<p>Presentazioni in power-point fornite dalla docente                  Sintesi, mappe                  Testi presenti nel manuale o forniti dalla docente                  Filmati/audio                  Raccolta di saggi AA.VV. Novecento italiano Ed. Laterza 2008 (testi forniti dalla docente)</p>
Spazi-Tempi del percorso formativo	<p>Due periodi didattici (trimestre e pentamestre).                  Il primo periodo è stato dedicato ai contenuti della Storia dell'Ottocento non trattati nel precedente anno scolastico; il secondo periodo è stato dedicato ai contenuti della Storia del Novecento e al consolidamento delle abilità e competenze della classe quinta (lettura e analisi di fonti, testi di storiografia, saggi).</p>
Strategie di recupero	Recupero in itinere.
Obiettivi e livelli raggiunti	<p><b>Obiettivi di conoscenza</b>                  Lo studio degli argomenti proposti è risultato poco approfondito per un esiguo numero di studenti, adeguato per pochi studenti, completo e approfondito per la maggior parte degli studenti.</p> <p><b>Obiettivi di competenze</b>                  Tutti gli studenti nel corso dell'anno sono migliorati nella rielaborazione dei contenuti, nella capacità espositiva e nell'analisi dei documenti (fonti e testi di storiografia). Tutti gli studenti abbiano dimostrato di saper riesporre in maniera sufficientemente adeguata gli argomenti trattati; una parte degli</p>

	<p>studenti argomenta e di questi alcuni hanno dimostrato uno spirito di rielaborazione critica autonomo.</p>
<p>Metodi per la verifica e la valutazione</p>	<p>Prove orali sia formative che sommative: verifica dei contenuti spiegati dalla docente, delle capacità espositive e delle competenze argomentative e di rielaborazione personale.                  Prove scritte: analisi di testi (fonti e brani di storiografia); approfondimenti relativi ad aspetti della storia collegati alle ricorrenze del calendario civile; test di valore formativo; prove parallele proposte a livello di dipartimento per la verifica delle competenze.</p>
<p>Competenze                  Abilità                  Conoscenze</p>	<p><b>Conoscenze</b>                  Studio degli avvenimenti della storia europea e italiana dal 1815 al 1870.                  Studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri, attraverso i seguenti nuclei tematici:                  la situazione italiana post-unitaria; l'età dell'imperialismo; la seconda rivoluzione industriale; l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza: le tappe di costruzione della democrazia repubblicana;                  il quadro storico del secondo Novecento nelle sue linee essenziali.</p> <p><b>Abilità</b>                  Saper analizzare fonti e brani di storiografia.                  Saper rielaborare personalmente i contenuti; saper produrre dei materiali da esporre alla classe e degli strumenti utili per il ripasso.</p> <p><b>Competenze</b>                  Competenze argomentative e critiche.</p>
<p>Contenuti per macroargomenti</p>	<p>MODULO 1:                  Le potenze europee dal Congresso di Vienna del 1815 alla primavera dei popoli del 1848.                  MODULO 2:                  Europa e mondo nel secondo Ottocento: la seconda rivoluzione industriale; nuovi equilibri in Europa dal 1848 al 1870.                  MODULO 3:                  Il Risorgimento italiano dal 1797 al 1870: le anime del Risorgimento e il processo di unificazione italiana.                  MODULO 4                  La situazione dell'Italia unita: società, economia, cultura, politica (la Destra storica e la Sinistra storica).                  MODULO 5</p>

	<p>L'età dell'Imperialismo (1870-1914): imperialismo, colonialismo e mondo extraeuropeo; le contraddizioni della Belle époque.</p> <p>Le caratteristiche dell'età dell'Imperialismo e le cause del primo conflitto mondiale.</p> <p>MODULO 6</p> <p>Il contesto italiano di fine Ottocento e inizio Novecento.</p> <p>L'Italia giolittiana: i progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia; la politica interna; la politica estera.</p> <p>MODULO 7</p> <p>La prima Guerra mondiale (1914-1918): il significato del casus belli e le cause remote; dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento; il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti; le fasi del conflitto; il 1917, anno cruciale: ingresso degli Stati Uniti nel conflitto, la disfatta di Caporetto, la rivoluzione russa; la conclusione del conflitto.</p> <p>MODULO 8</p> <p>Il dopoguerra in Europa e in Italia: la conferenza di pace; i 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni; la dissoluzione dei quattro imperi e l'instabilità dell'Europa.</p> <p>MODULO 9</p> <p>Il dopoguerra e l'avvento del fascismo in Italia: difficoltà economiche e sociali; nuovi partiti e movimenti politici; l'ascesa del fascismo; verso la dittatura: dai fasci di combattimento al delitto Matteotti, dalle leggi fascistissime al regime.</p> <p>MODULO 10</p> <p>Le cause della seconda Guerra mondiale (1939-1945): analisi della situazione economica, sociale, culturale e politica europea ed extraeuropea.</p> <p>MODULO 11</p> <p>La seconda Guerra mondiale: le fasi del conflitto; l'Italia nel secondo conflitto; la conclusione della seconda Guerra mondiale.</p> <p>MODULO 12</p> <p>L'Italia dopo l'armistizio dell'8 Settembre 1943: la caduta del fascismo e la Guerra civile.</p> <p>La Resistenza in Europa e in Italia. La fine della guerra in Italia: la Liberazione. La fine del secondo conflitto mondiale.</p> <p>MODULO 13</p> <p>Il mondo del secondo dopoguerra</p> <p>MODULO 14</p> <p>Il secondo dopoguerra in Italia.</p> <p>La democrazia in Italia: dalla Liberazione agli anni '90.</p>
Testi in adozione	Libro di testo: Balzani-Savigni, L'argomentazione storica, Rizzoli, Voll. 2-3.

Materia	<b>FILOSOFIA</b>
Docente	prof.ssa BARBARA DENTI
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	Lezione frontale Lezione dialogata Flipped classroom finalizzata alla produzione di materiale da parte degli studenti che possa essere presentato ai compagni Confronto a partire da lavori di approfondimento svolti dagli studenti
Mezzi e altri strumenti didattici	Presentazioni in Powerpoint fornite dalla docente Sintesi, mappe Testi presenti nel manuale o forniti dalla docente Filmati/audio
Spazi-Tempi del percorso formativo	Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Il primo periodo è stato dedicato alla trattazione di alcuni contenuti previsti solitamente per la classe quarta; il secondo periodo è stato dedicato ai contenuti previsti per la classe quinta
Strategie di recupero	Recupero in itinere
Obiettivi e livelli raggiunti	Obiettivi di conoscenza Lo studio degli argomenti proposti è risultato poco approfondito per un esiguo numero di studenti, adeguato per pochi studenti, completo e approfondito per la maggior parte degli studenti. Obiettivi di competenze Tutti gli studenti nel corso dell'anno sono migliorati nella rielaborazione dei contenuti, nella capacità espositiva e nell'analisi dei documenti (testi). Tutti gli studenti hanno dimostrato di saper riesporre in maniera sufficientemente adeguata gli argomenti trattati, una parte degli studenti argomenta e di questi alcuni hanno dimostrato uno spirito di rielaborazione critica autonomo.
Metodi per la verifica e la valutazione	Prove orali sia formative che sommative: verifica dei contenuti spiegati dalla docente, delle capacità espositive e delle competenze argomentative e di rielaborazione personale. Prove scritte: prove di verifica delle conoscenze; approfondimenti svolti in maniera autonoma; prove parallele proposte a livello di dipartimento per la verifica delle competenze.
Competenze Abilità Conoscenze	<b>Conoscenze</b> Studio della filosofia da Kant a Freud, attraverso i seguenti nuclei tematici: il criticismo di Kant; l'idealismo di Hegel; il confronto e la critica del pensiero hegeliano: il positivismo; i tre maestri del sospetto. <b>Abilità</b>

	<p>Saper leggere e analizzare i testi.                  Saper rielaborare personalmente i contenuti; saper produrre dei materiali da esporre alla classe e degli strumenti utili per il ripasso.  <b>Competenze</b>                  Competenze argomentative e critiche.</p>
<p>Contenuti per macroargomenti</p>	<p><b>Modulo 1: KANT</b>                  Il contesto storico-culturale                  Il confronto con il razionalismo e l'empirismo  <u>Gli scritti pre-critici</u>                  Il criticismo e la rivoluzione copernicana                  I giudizi sintetici a priori                  La differenza tra conoscenza sensibile e intellettuale                  La differenza tra fenomeno e noumeno  <u>La Critica della Ragion pura</u>                  L'Estetica trascendentale                  La Logica trascendentale (analitica dei concetti e analitica dei principi)                  La Dialettica trascendentale  <u>La Critica della Ragion pratica</u>                  L'imperativo ipotetico e categorico                  Il primato della Ragion Pratica  <b>Modulo 2: Il Romanticismo: definizione e introduzione generale</b>  <b>Modulo 3: L'idealismo romantico tedesco</b>                  Dal Kantismo all'idealismo                  L'idealismo: definizione e cenni generali (Fichte e Schelling)  <b>Modulo 4: HEGEL</b>                  Una filosofia dell'Assoluto                  La risoluzione del Finito nell'Infinito                  L'Identità di Ragione e Realtà                  La funzione giustificatrice della filosofia                  La Dialettica                  La Fenomenologia dello Spirito                  Coscienza, autocoscienza, ragione                  La dialettica servo-padrone                  La filosofia dello Spirito                  La filosofia della Storia  <b>Modulo 5: La contestazione dell'hegelismo</b>                  SCHOPENHAUER                  Il mondo come rappresentazione                  Il velo di Maya.                  Il mondo come volontà                  La vita tra dolore e noia                  Le vie di liberazione dal dolore                  KIERKEGAARD                  Il rifiuto dell'hegelismo                  Gli stadi dell'esistenza</p>

	<p>DESTRA E SINISTRA HEGELIANA                  Definizioni                  La sinistra hegeliana e Feuerbach  <b>Modulo 6: IL POSITIVISMO</b>                  Definizione e cenni generali  <b>Modulo 7: Marx, Nietzsche e Freud, i tre maestri del sospetto secondo la tesi di Ricoeur.</b>                  MARX                  Le caratteristiche del marxismo                  Il confronto con l'hegelismo                  La storia come lotta di classe                  La critica dell'economia borghese e il concetto di alienazione                  Filosofia e rivoluzione                  La rivoluzione e la dittatura del proletariato                  Le fasi della futura società comunista  <i>Il Manifesto del partito comunista</i>: una sintesi dei contenuti.  <i>Il Capitale</i>                  Merce, lavoro e plusvalore                  Tendenze e contraddizioni del capitalismo                  NIETZSCHE                  L'incontro e il confronto costante con Schopenhauer                  Il dionisiaco e l'apollineo come categorie interpretative del mondo greco                  La critica della morale e la trasvalutazione dei valori                  La critica del positivismo                  La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche                  Il nichilismo e l'oltre-uomo                  L'eterno ritorno                  L'oltre-uomo e la volontà di potenza                  FREUD                  La teoria della psiche                  La scoperta dell'inconscio                  La rivoluzione psicanalitica  <b>Modulo 8: le pensatrici del '900, Hannah Arendt</b>                  Cenni biografici                  Il pensiero della filosofa attraverso l'analisi di alcune sue opere:                  - Ritorno in Germania                  - Vita attiva                  - Le origini del totalitarismo                  - La banalità del male</p>
Testi in adozione	Abbagnano, Fornero, <i>I nodi del pensiero</i> , Voll. 2,3, Paravia, Pearson

Materia	<b>MATEMATICA</b>
Docente	prof.ssa FRANCESCA PONTOGLIO

<p>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</p>	<p>La metodologia si è articolata nei seguenti momenti sostanziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-momento espositivo (lezione frontale e dialogata): si sono esposti i contenuti con l'uso di termini specifici e talvolta mediante l'uso di opportuni strumenti informatici;</li> <li>-momento applicativo: i contenuti e le procedure proposte sono stati applicati alla risoluzione di esercizi vari svolti sia dalla docente che dagli studenti (in questa fase rientra anche la correzione degli esercizi e quesiti teorici assegnati per il lavoro di consolidamento a casa), e di situazioni problematiche in modo da condurre gli alunni ad una organizzazione logica delle nozioni presentate ed alla consapevolezza delle relazioni fra le nozioni stesse;</li> <li>-lavoro individuale o di gruppo in itinere volto all'approfondimento, al consolidamento o al recupero di contenuti specifici.</li> </ul> <p>Agli alunni è stata richiesta la massima attenzione nella lettura dei testi, al significato di ciò che scrivono e al procedimento seguito nella risoluzione degli esercizi proposti. Per abituarli a ciò, nell'analisi e risoluzione degli esercizi e problemi in classe si è ragionato sulla procedura adottata, soffermandosi su eventuali errori commessi, ideando strade alternative per giungere alla soluzione e confrontando le diverse strategie risolutive.</p>
<p>Mezzi e altri strumenti didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiale fornito dalla docente</li> </ul> <p>La docente ha fornito (in formato digitale) in relazione alle diverse tipologie di contenuti affrontati: appunti delle spiegazioni, esercizi svolti, e per la fase applicativa ulteriori esercizi oltre a quelli proposti dal libro di testo, esercizi svolti durante le lezioni e correzione degli esercizi più significativi assegnati per compito. I materiali digitali sono stati condivisi attraverso la piattaforma Classroom.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LIM</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Risorse digitali (esercizi, approfondimenti, animazioni, figure interattive)</li> <li>- Strumenti di Google Workspace</li> <li>- Geogebra e Desmos</li> </ul>
<p>Spazi-Tempi del percorso formativo</p>	<p>Aula scolastica</p>
<p>Strategie di recupero</p>	<p>L'attività di recupero ha affiancato l'attività didattica curricolare lungo tutto l'anno scolastico. Tale attività si è concretizzata nella revisione dei contenuti teorici; nella puntuale correzione degli esercizi svolti dagli alunni durante il lavoro domestico; nella revisione di quelli svolti durante le lezioni con particolare attenzione all'individuazione degli errori commessi e delle procedure; nel monitoraggio dello studio e</p>

	della comprensione dei contenuti teorici e dell'uso del linguaggio specifico attraverso domande dal posto.	
Obiettivi e livelli raggiunti	<p>Gli studenti hanno seguito con buona attenzione le lezioni, in particolare si sono mostrati disponibili ad ascoltare e mettere in atto i suggerimenti e le indicazioni fornite.</p> <p>Per quanto concerne la partecipazione all'attività didattica curricolare per la maggior parte degli alunni la modalità di interazione si è mostrata più ricettiva che propositiva. Un discreto numero di studenti ha partecipato attivamente intervenendo mostrando dubbi, richieste di chiarimenti e approfondimenti, e manifestando interesse verso la disciplina.</p> <p>Per quanto concerne la gestione del lavoro a casa si sottolinea che la maggior parte della classe ha svolto con continuità il lavoro di consolidamento assegnato nelle esercitazioni individuali, e ha mostrato costanza nello studio e adeguata organizzazione nella rielaborazione dei contenuti proposti. Solo per un gruppo di alunni si sono evidenziate difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro applicazione a causa di lacune pregresse e un metodo di studio non adeguato.</p> <p>Gli alunni nel complesso hanno rivelato discrete capacità di rielaborazione autonoma e adeguata abilità nell'applicazione di conoscenze e procedure, e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.</p>	
Metodi per la verifica e la valutazione	<p>La verifica e valutazione è stata effettuata in modo prevalente attraverso prove scritte con esercizi e domande aperte relative ai contenuti teorici. Tali prove sono state programmate per tempo in modo da tener conto delle esigenze di studio degli studenti. Altri elementi che hanno concorso alla valutazione conclusiva sono emersi dalla complessiva valutazione della partecipazione all'attività didattica, della continuità e assiduità nell'impegno e nello studio.</p> <p>Gli esiti delle verifiche sono stati espressi in percentuale tradotta in voto numerico da 1 a 10 nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione adottati dal Collegio dei Docenti.</p> <p>I criteri di valutazione per le prove sono quelli condivisi dal dipartimento di Matematica e Fisica dell'Istituto.</p>	
<b>Contenuti per macroargomenti</b>		
<b>MODULI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE/ABILITÀ</b>
<b>FUNZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizioni di: dominio, codominio, funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, invertibile, pari, dispari, crescente, decrescente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconoscere grafici di funzioni, di funzioni iniettive, suriettive, biiettive, crescenti/decrescenti, domini e codomini.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Condizioni per la determinazione del dominio di funzioni razionali intere e fratte, esponenziali (con base costante), logaritmiche, irrazionali (senza ricorrere alla risoluzione di disequazioni irrazionali).</li> <li>● Definizione di zeri e positività di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Calcolare domini di funzioni razionali intere e fratte, esponenziali (con base costante), logaritmiche, irrazionali (senza ricorrere alla risoluzione di disequazioni irrazionali).</li> <li>➤ Determinare zeri e segno di funzioni razionali intere e fratte.</li> </ul>
<p><b>LIMITI E CONTINUITÀ</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione intuitiva di limite di una funzione.</li> <li>● Estensione dell'insieme dei numeri reali e algebra dell'infinito.</li> <li>● Definizione di funzione continua e funzioni elementari continue nel loro dominio. I punti di discontinuità e singolarità di una funzione.</li> <li>● Operazioni sui limiti.</li> <li>● Calcolo dei limiti di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche continue nel loro dominio.</li> <li>● Risoluzione della forma indeterminata <math>\frac{+\infty}{-\infty}</math> in funzioni razionali intere.</li> <li>● Risoluzione della forma indeterminata <math>\frac{\infty}{\infty}</math> e <math>0/0</math> in funzioni razionali fratte.</li> <li>● Asintoti di una funzione: orizzontali, verticali, obliqui.</li> <li>● Esempi di funzioni non continue (particolari funzioni definite a tratti).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Calcolare i limiti di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.</li> <li>➤ Calcolare i limiti che si presentano sotto forma indeterminata: <math>\frac{+\infty}{-\infty}</math> in funzioni razionali intere; indeterminata <math>\frac{\infty}{\infty}</math> e <math>0/0</math> in funzioni razionali fratte.</li> <li>➤ Disegnare funzioni razionali che soddisfano limiti dati, leggere dal grafico di una funzione i suoi limiti.</li> <li>➤ Studiare la continuità di una funzione e classificare i punti di discontinuità e singolarità.</li> <li>➤ Riconoscere e classificare i punti di discontinuità e singolarità di una funzione a partire dal suo grafico.</li> <li>➤ Calcolare gli asintoti di una funzione razionale intera o fratta.</li> <li>➤ Tracciare un probabile grafico approssimato di una funzione razionale intera o fratta.</li> </ul>

<b>DERIVATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico.</li> <li>● Derivate delle funzioni elementari (senza dimostrazione).</li> <li>● Regole per la derivazione della somma, del prodotto, del quoziente (senza dimostrazione).</li> <li>● Semplici esempi di derivata della funzione composta.</li> <li>● Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. Calcolare la derivata di semplici funzioni composte. Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione.</li> <li>➤ Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione a partire dal suo grafico. Calcolare derivate di ordine superiore.</li> </ul>
<b>ESTREMANTE E STUDIO DI FUNZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di punti estremanti.</li> <li>● Massimi, minimi, flessi orizzontali e studio della derivata prima. Concavità, convessità, flessi e studio della derivata seconda.</li> <li>● Lo studio di una funzione algebrica razionale intera e fratta, e la determinazione del suo grafico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Determinare i massimi e minimi relativi, flessi di una funzione razionale intera o fratta mediante la derivata prima.</li> <li>➤ Determinare i flessi mediante la derivata seconda.</li> <li>➤ Studiare una funzione razionale intera e fratta e tracciare il suo grafico.</li> <li>➤ Leggere tutte le proprietà e caratteristiche studiate di una funzione dal suo grafico.</li> </ul>
Testi in adozione	Massimo Bergamini-Anna Trifone- Graziella Barozzi, MATEMATICA.AZZURRO, volume 5, Zanichelli editore.	

Materia	<b>FISICA</b>
Docente	prof.ssa FRANCESCA PONTOGLIO
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	La metodologia si è articolata nei seguenti momenti sostanziali: -momento espositivo (lezione frontale e dialogata): si sono esposti i contenuti con l'uso di termini specifici e talvolta mediante l'uso di opportuni strumenti informatici; -momento applicativo: i contenuti e le procedure proposte sono stati applicati alla risoluzione di esercizi vari svolti sia dalla

	<p>docente che dagli studenti (in questa fase rientra anche la correzione degli esercizi e quesiti teorici assegnati per il lavoro di consolidamento a casa), e di situazioni problematiche in modo da condurre gli alunni ad una organizzazione logica delle nozioni presentate ed alla consapevolezza delle relazioni fra le nozioni stesse;</p> <p>-lavoro individuale o di gruppo in itinere volto all'approfondimento, al consolidamento o al recupero di contenuti specifici.</p> <p>Agli alunni è stata richiesta la massima attenzione nella lettura dei testi, al significato di ciò che scrivono e al procedimento seguito nella risoluzione degli esercizi proposti. Per abituarli a ciò, nell'analisi e risoluzione degli esercizi e problemi in classe si è ragionato sulla procedura adottata, soffermandosi su eventuali errori commessi, ideando strade alternative per giungere alla soluzione e confrontando le diverse strategie risolutive.</p>
<p>Mezzi e altri strumenti didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiale fornito dalla docente</li> </ul> <p>La docente ha fornito (in formato digitale) in relazione alle diverse tipologie di contenuti affrontati: appunti delle spiegazioni, sintesi teoriche, domande guida per lo studio e il ripasso, esercizi svolti, e per la fase applicativa ulteriori esercizi oltre a quelli proposti dal libro di testo, esercizi svolti durante le lezioni e correzione degli esercizi più significativi assegnati per compito. I materiali digitali sono stati condivisi attraverso la piattaforma Classroom.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LIM</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Risorse digitali (esercizi, approfondimenti, animazioni, figure interattive)</li> <li>- Strumenti di Google Workspace</li> <li>- Video (Collezioni Zanichelli YouTube e altro)</li> <li>- Power Point</li> </ul>
<p>Spazi-Tempi del percorso formativo</p>	<p>Aula scolastica</p>
<p>Strategie di recupero</p>	<p>L'attività di recupero ha affiancato l'attività didattica curricolare lungo tutto l'anno scolastico. Tale attività si è concretizzata nella revisione dei contenuti teorici; nella puntuale correzione degli esercizi svolti dagli alunni durante il lavoro domestico; nella revisione di quelli svolti durante le lezioni con particolare attenzione all'individuazione degli errori commessi e delle procedure; nel monitoraggio dello studio e della comprensione dei contenuti teorici e dell'uso del linguaggio specifico attraverso domande dal posto.</p>

<p>Obiettivi e livelli raggiunti</p>	<p>Gli studenti hanno seguito con buona attenzione le lezioni, in particolare si sono mostrati disponibili ad ascoltare e mettere in atto i suggerimenti e le indicazioni fornite.</p> <p>Per quanto concerne la partecipazione all'attività didattica curricolare per la maggior parte degli alunni la modalità di interazione si è mostrata più ricettiva che propositiva. Un discreto numero di studenti ha partecipato attivamente intervenendo mostrando dubbi, richieste di chiarimenti e approfondimenti, e manifestando interesse verso la disciplina.</p> <p>Per quanto concerne la gestione del lavoro a casa si sottolinea che la maggior parte della classe ha svolto con continuità il lavoro di consolidamento assegnato nelle esercitazioni individuali, e ha mostrato costanza nello studio e adeguata organizzazione nella rielaborazione dei contenuti proposti. Solo per un gruppo di alunni si sono evidenziate difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro applicazione a causa di lacune pregresse e un metodo di studio non adeguato.</p> <p>Gli alunni nel complesso hanno rivelato discrete capacità di rielaborazione autonoma e adeguata abilità nell'applicazione di conoscenze e procedure, e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.</p>	
<p>Metodi per la verifica e la valutazione</p>	<p>La verifica e valutazione è stata effettuata in modo prevalente attraverso prove scritte semistrutturate (domande aperte, questionari tipo vero/falso con eventuale motivazione della scelta e/o correzione della risposta falsa, esercizi e semplici problemi). Tali prove sono state programmate per tempo in modo da tener conto delle esigenze di studio degli studenti.</p> <p>Altri elementi che hanno concorso alla valutazione conclusiva sono emersi dalla complessiva valutazione della partecipazione all'attività didattica, della continuità e assiduità nell'impegno e nello studio.</p> <p>Gli esiti delle verifiche sono stati espressi in percentuale tradotta in voto numerico da 1 a 10 nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione adottati dal Collegio dei Docenti.</p> <p>I criteri di valutazione per le prove sono quelli condivisi dal dipartimento di Matematica e Fisica dell'Istituto.</p>	
<p><b>Contenuti per macroargomenti</b></p>		
<p><b>MODULI</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p><b>COMPETENZE/ABILITÀ</b></p>
<p><b>LA LEGGE DI COULOMB E IL CAMPO ELETTRICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fenomeni elettrostatici fondamentali.</li> <li>● Legge di Coulomb.</li> <li>● Applicazione della legge di Coulomb e del principio di sovrapposizione a semplici sistemi di cariche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper determinare la forza di Coulomb tra due cariche e tra un sistema di tre cariche posizionate in linea retta.</li> <li>➤ Saper determinare il vettore campo elettrico di semplici</li> </ul>

	<p>puntiformi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetto e definizione di campo elettrico.</li> <li>● Campo elettrico di una carica puntiforme.</li> <li>● Applicazione del principio di sovrapposizione al campo elettrico.</li> <li>● Linee di forza del campo elettrico</li> <li>● Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.</li> </ul>	<p>distribuzioni discrete di cariche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper disegnare le linee di campo di un campo elettrico.</li> <li>➤ Saper analizzare qualitativamente il campo elettrico generato da un sistema di più cariche.</li> </ul>
<p><b>LAVORO COMPIUTO DALLA FORZA ELETTRICA, ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA, POTENZIALE ELETTRICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conservatività della forza elettrica.</li> <li>● L'energia potenziale elettrica e il lavoro svolto dalla forza elettrica.</li> <li>● Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico.</li> <li>● Energia potenziale elettrica di un sistema di due cariche puntiformi.</li> <li>● Potenziale elettrico di una carica puntiforme.</li> <li>● La circuitazione del campo elettrico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper determinare il potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica di semplici distribuzioni discrete di cariche.</li> <li>➤ Saper descrivere la relazione tra forza elettrica, campo elettrico, energia potenziale e potenziale elettrico.</li> </ul>
<p><b>LA CORRENTE ELETTRICA NEI CONDUTTORI METALLICI ED I CIRCUITI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'intensità della corrente elettrica.</li> <li>● I conduttori metallici e gli isolanti.</li> <li>● Il generatore ideale di corrente continua e la forza elettromotrice.</li> <li>● Le leggi di Ohm.</li> <li>● Resistenze in serie e/o parallelo.</li> <li>● Potenza elettrica dissipata e effetto Joule.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper applicare le leggi di Ohm. Saper determinare la resistenza equivalente per semplici disposizioni di resistenze in serie e/o parallelo.</li> <li>➤ Saper determinare la potenza dissipata per effetto Joule.</li> </ul>

<b>CAMPI MAGNETICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Calamite e fenomeni magnetici, linee di forza del campo magnetico, direzione e verso del campo magnetico.</li> <li>● Cenni al campo magnetico terrestre.</li> <li>● La forza di Lorentz.</li> <li>● Moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico uniforme perpendicolare alla velocità della particella.</li> <li>● La forza magnetica su filo percorso da corrente.</li> <li>● Esperienza di Oersted.</li> <li>● Campo magnetico generato da filo rettilineo percorso da corrente.</li> <li>● Circuitazione e flusso del campo magnetico: teoremi di Ampère e di Gauss per il campo magnetico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper calcolare i campi magnetici prodotti da correnti.</li> <li>➤ Saper determinare le forze agenti su cariche in moto e su fili percorsi da corrente in campi magnetici.</li> <li>➤ Saper descrivere il moto di una carica in un campo magnetico.</li> </ul>
Testi in adozione	Claudio Romeni, LA FISICA INTORNO A NOI, volume per il quinto anno- Elettromagnetismo, Relatività e quanti, Zanichelli editore, 2019	

Materia	<b>SCIENZE NATURALI</b>
Docente	prof.ssa OMBRETTA PAISSONI
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e dialogata.</li> <li>- Video didattici.</li> <li>- Lavoro di approfondimento individuale e/o per gruppi.</li> <li>- Esercitazioni in classe.</li> <li>- Correzione dei compiti assegnati.</li> </ul>
Mezzi e altri strumenti didattici	-Libro di testo come strumento didattico principale, lavagna, sussidi audiovisivi, informatici, appunti, schemi esplicativi e/o riassuntivi.
Spazi-Tempi del percorso formativo	Aula scolastica
Strategie di recupero	Se necessario, sono state programmate delle verifiche orali di recupero, supportate da indicazioni metodologiche dell'insegnante ed eventuali chiarimenti degli argomenti.

<p>Obiettivi e livelli raggiunti</p>	<p>Gli obiettivi raggiunti dalla classe, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati ottenuti in modo eterogeneo dai diversi componenti.                  Un gruppo di alunni molto scrupoloso e costante nell'impegno, ha conseguito risultati molto buoni, dimostrando padronanza del lessico scientifico e capacità di collegamento e rielaborazione delle argomentazioni. Un secondo gruppo, con un impegno costante, ha raggiunto un livello discreto, acquisendo più una capacità descrittiva degli argomenti, che di analisi. Solo in un ristretto gruppo di alunni si sono evidenziate difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro applicazione a causa di lacune pregresse e un metodo di studio non adeguato.</p>
<p>Metodi per la verifica e la valutazione</p>	<p>Verifiche orali, verifiche scritte di tipo strutturato e con trattazione sintetica. I criteri di valutazione per le prove sono quelli condivisi dal dipartimento di Scienze dell'istituto e allegati al presente documento.</p>
<p>Competenze                  Abilità                  Conoscenze</p>	<p>Obiettivi in termini di competenze ed abilità:                  -Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni/sistemi naturali.                  -Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti e cogliere le relazioni tra fenomeni e concetti.                  -Interpretare i fenomeni osservati attraverso modelli.                  -Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale, anche per porsi in modo consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico della società attuale.                  -Restituire le informazioni acquisite in forma sintetica e con linguaggio formale.                  Obiettivi in termini di conoscenze:                  -Conoscere tutti gli elementi basilari dei contenuti svolti.</p>
<p>Contenuti per macroargomenti</p>	<p>Capitolo 1- Elementi di chimica organica                  1 Il ruolo centrale del carbonio                  2 Gli idrocarburi                  3 I gruppi funzionali                  4 I gruppi funzionali                  Capitolo 2- Le biomolecole                  1 La chimica della vita                  2 I carboidrati                  3 I lipidi                  4 Le proteine                  5 Gli enzimi: proteine speciali                  Capitolo 3- Il metabolismo cellulare                  1 L'ATP                  2 I processi metabolici cellulari                  3 Il metabolismo dei carboidrati                  4 Il metabolismo dei lipidi e delle proteine                  5 La fotosintesi clorofilliana</p>

	<p>Capitolo 4- DNA, cromosomi,                  1 Struttura e funzione degli acidi nucleici                  2 La struttura dei cromosomi                  Capitolo 5- Dalla genetica dei microbi alle biotecnologie                  1 Le caratteristiche e la genetica dei batteri                  2 Le caratteristiche e la genetica dei virus                  3 Dal DNA ricombinante alle biotecnologie                  4 Come clonare e sequenziare tratti di DNA                  5 Organismi geneticamente modificati</p> <p>Dispensa sui minerali e sulle rocce                  Capitolo 9- La dinamica della crosta terrestre                  1 La teoria della deriva dei continenti                  2 L'interno della Terra presenta strati concentrici                  3 Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre                  4 La teoria della tettonica delle placche                  Capitolo 10- Vulcani, terremoti e prevenzione del rischio                  1 I vulcani e i rischi connessi                  2 I fenomeni sismici e i rischi connessi                  3 Il rischio sismico e vulcanico in Italia  <b>CLIL</b>                  Die Alkane (gli alcani).                  Die Kohlenhydrate (i carboidrati).                  Das Ethanol (l'etanolo).                  Die Carbonsäuren (gli acidi carbossilici).</p>
Testi in adozione	<p>“Percorsi di scienze naturali “                  Curtis, Barnes, Schnek, Flores, Gandola, Odone                  Zanichelli</p>

Materia	<b>STORIA DELL'ARTE</b>
Docente	prof.ssa SARA MEGGIORIN
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e dialogata.</li> <li>- Video didattici.</li> <li>- Lavoro di approfondimento individuale e/o per gruppi.</li> <li>- Esercitazioni in classe.</li> </ul>
Mezzi e altri strumenti didattici	<p>Lezione frontale con proiezione di immagini o di presentazioni multimediali a supporto della spiegazione.                  Lezioni interattive finalizzate ad incrementare la partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo e a migliorare le competenze disciplinari specifiche.                  Interrogazioni ragionate di confronto tra diverse opere per lo sviluppo delle capacità critiche e di analisi.                  Visione di documentari e filmati.                  Approfondimenti individuali e di gruppo.</p>

Spazi-Tempi del percorso formativo	Aula scolastica
Strategie di recupero	Recupero in itinere.
Obiettivi e livelli raggiunti	Tutti gli studenti hanno raggiunto una buona capacità di analisi di un'opera utilizzando il lessico specifico della disciplina. Buono e per alcuni studenti ottimo il livello raggiunto di individuare funzione, scopo, committenza e destinazione di un'opera d'arte.
Metodi per la verifica e la valutazione	Verifiche orali, verifiche scritte, prove parallele concordate in dipartimento.
Competenze Abilità Conoscenze	<p>Collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico culturale d'origine.</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo non verbale.</p> <p>Analizzare gli stili in rapporto al contesto storico, committenza, personalità e formazione dell'autore.</p> <p>Analizzare un'imperatrice d'arte dal punto di vista sinattico e semantico.</p> <p>Attraverso l'analisi stilistica e tecnica collocare nel corretto periodo storico di realizzazione anche opere non studiate.</p> <p>Intenzioni comunicative e significati del testo non verbale.</p> <p>Mettere in relazione le diverse opere d'arte alle diverse realtà territoriali e pensiero filosofico e letterario dell'epoca.</p> <p>Operare confronti tra prodotti artistici di epoche, aree geografiche o artisti differenti. Esprimere punti di vista e pareri personali sulle opere o i movimenti artistici analizzati, considerando i diversi contesti d'origine.</p>
Contenuti per macroargomenti	<p>1. Neoclassicismo: J.L.David, A.Canova concetto di copia/imitazione; l'architettura neoclassica.</p> <p>2. L'Età dei Lumi</p> <p>3. La stagione del Romanticismo Caspar David Friedrich, Francesco Hayez, Eugene Delacroix, Théodore Géricault.</p> <p>4. Dal Realismo all'Impressionismo. E.Manet, Le déjeuner sur l'herbe e Olympia E.Manet - Il bar delle Folies - Bergère La nascita della fotografia - Gli inventori Claude Monet, La pittura delle impressioni (Impression, soleil levant - La passeggiata - La stazione Saint-Lazare, Cattedrale di Rouen - Ninfee) Pierre - Auguste Renoir, la società della svago (Ballo al Moulin</p>

	<p>de La Galette)                  Degas, dietro le quinte ( Lezione di danza e Balletto o l'Étoile)                  Scultura impressionista, Auguste Rodin                  Architettura e urbanistica a metà '800, le Architettura e urbanistica a metà '800, le nuove metropoli.</p> <p>5. Verso il Novecento - Postimpressionismo (Le pointillisme, Seurat e Signac - Paul Cezanne)                  Van Gogh - Paul Gauguin - H.T.Lautrec                  Art Nouveau - preziosa sinuosità                  Gustav Klimt                  Antoni Gaudì, il gotico modernista                  Fotografia: alcuni consigli pratici per il viaggio d'istruzione</p> <p>6. Dalle Avanguardie al Ritorno all'ordine                  Documentario Rai, L'arte della guerra. Attualità, Le opere d'arte nei conflitti.                  L'Espressionismo.                  I Fauves.                  Il Cubismo: Pablo Picasso (Les Demoiselles d'Avignon, Guernica) G.Braque                  Il Futurismo, un'arte totale. Progresso e velocità.                  F.Depero, Il teatro dei giocattoli.                  Il Mart, Rovereto.                  L'Astrattismo.                  Il Bauhaus.                  Le Corbusier, Mies Van der Rohe.                  Peggy Guggenheim, Art addict.                  Il Dadaismo: Marcel Duchamp, l'arte di provocare.                  Man Ray, gli oggetti impossibili.                  La Metafisica, De Chirico.                  Il Surrealismo.</p> <p>7. Il secondo Novecento                  Espressionismo astratto                  Pop art.                  Arte povera.</p> <p>8. Il nuovo millennio                  I linguaggi dell'arte contemporanea.</p>
Testi in adozione	G. Dorflès-C Dalla Costa- G. Pieranti, Capire l'Arte, vol. 2° e vol 3°, ed. Atlas

Materia	<b>SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE</b>
Docente	prof.ssa ALESSIA CORSINI
Metodi adottati nell'insegnamento e	Sono stati utilizzati metodi diversificati rispetto alle varie attività seguendo gradualità ed alternanza sia per l'intensità sia

nell'apprendimento	per le difficoltà delle proposte. E' stato utilizzato il metodo globale-analitico e sintetico, stimolando la percezione di ogni singolo/a allievo/a. Sono stati proposti esercizi individuali, a gruppi e sotto forma di circuito.
Mezzi e altri strumenti didattici	Gli strumenti e i materiali utilizzati sono stati gli attrezzi specifici delle attività e degli sport affrontati, PC e LIM per le lezioni teoriche in classe.
Spazi-Tempi del percorso formativo	Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Il primo periodo è stato dedicato alla preparazione atletica generale ed all'avvio delle attività sportive. Il secondo periodo è stato dedicato agli sport individuali e di squadra. Sono stati utilizzati tutti gli impianti sportivi scolastici, i campi da tennis dell'Accademia "Vavassori" vicino all'Istituto per l'approfondimento di tale disciplina e l'aula scolastica per le lezioni teoriche.
Strategie di recupero	Le carenze riscontrate in itinere sono state colmate durante le ore curricolari per individualizzare il lavoro proposto.
Obiettivi e livelli raggiunti	La classe ha risposto in maniera sempre adeguata alle proposte didattiche raggiungendo mediamente livelli più che buoni.
Metodi per la verifica e la valutazione	Le verifiche sono state effettuate attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Test Motori (miglioramento capacità condizionali e coordinative).</li> <li>● Test a risposta multipla (per la parte teorica).</li> <li>● Prestazioni Sportive cronometrate o misurate.</li> <li>● Osservazione Sistemica (miglioramento delle abilità tecniche dei giochi di squadra e delle capacità coordinative e condizionali).</li> <li>● Partecipazione, frequenza, comportamento e rispetto del regolamento stabilito durante il percorso di apprendimento curricolare.</li> <li>● Corretta esecuzione e miglioramento tecnico delle competenze gestuali stabilite in sede di programmazione.</li> </ul>
Competenze Abilità Conoscenze	COMPETENZE: Acquisizione di comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche trasferibili in altre situazioni, sia nello sviluppo professionale che personale, attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport in modo responsabile e autonomo. CAPACITA': Applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi in ambito pratico e teorico.

	CONOSCENZE: Acquisizione del valore della corporeità e consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita per la salvaguardia della salute.
Contenuti per macroargomenti	Giochi sportivi individuali : Badminton, Tennis. Giochi sportivi di squadra: Pallavolo, Basket, Frisbee. Atletica leggera: Mezzofondo (1000 m), salto in lungo. Fitness :Potenziamento muscolare (corpo libero ed in sala pesi), Circuit training, Ginnastica funzionale. Aspetti teorici ; Il Doping, l'importanza dell'attività fisica ed i rischi della sedentarietà.
Testi in adozione	Nessuno.

Materia	<b>I.R.C.</b>
Docente	VITALI OMAR
Metodi adottati nell'insegnamento e per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale</li> <li>● lezione dialogata</li> <li>● presentazione degli studenti</li> <li>● ricerche</li> </ul>
Mezzi e altri strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L.I.M.</li> <li>● supporti audio-video</li> <li>● presentazioni slide</li> </ul>
Spazi-Tempi del percorso formativo	Tutto l'anno
Strategie di recupero	non previste
Obiettivi e livelli raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● dialogo interreligioso</li> <li>● conoscenza dei contenuti del Concilio Vaticano II</li> <li>● capacità di dialogo e dibattito in classe</li> </ul>
Metodi per la verifica e la valutazione	moduli di google e ricerche interrogazioni
Competenze Abilità Conoscenze	COMPETENZE:, lo studente sarà in grado di: - valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; -valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della

	<p>persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p> <p><b>ABILITA':</b>                  Lo studente - riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo; - dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco; - individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche; - riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo - legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose; - coglie la valenza delle scelte morali, valutando alla luce della proposta cristiana.</p> <p><b>CONOSCENZE:</b>                  Lo studente: - riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni; - si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività. - individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendosi da quella di altre religioni e sistemi di significato; - accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento - approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di Gesù Cristo - ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</p>
<p>Contenuti per</p>	<p>Parole ostili e questionario di Proust                  Le mani della madre: M. Recalcati                  Ebraismo</p>

macroargomenti	Giornata della memoria. la vicenda di Miguel Manara: quaresima e Pasqua il Pregiudizio Enciclica "Laudato si" Etica della vita e Bioetica
Testi in adozione	Nuovo Coraggio Andiamo, editrice La Scuola, Brescia, 2021.

# INDICATORI / DESCRITTORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI ANALITICI

## OBIETTIVI EDUCATIVI

### Interesse / partecipazione

Livello	Descrittori	Declinazione
1	DI DISTURBO	<ul style="list-style-type: none"><li>- interviene in modo non pertinente</li><li>- disturba e distrae i compagni</li><li>- è continuamente distratto e disinteressato</li></ul>
2	INCOSTANTE	<ul style="list-style-type: none"><li>- non interviene</li><li>- si distrae e si lascia distrarre facilmente dai compagni</li><li>- segue solo se sollecitato</li></ul>
3	RICETTIVA	<ul style="list-style-type: none"><li>- interviene in modo opportuno anche se raramente</li><li>- è generalmente attento</li><li>- si dimostra disponibile a collaborare alle attività</li></ul>
4	ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"><li>- interviene in modo pertinente</li><li>- segue con interesse</li><li>- si dimostra disponibile a collaborare alle attività</li></ul>
5	COSTRUTTIVA	<ul style="list-style-type: none"><li>- interviene in modo pertinente e propositivo</li><li>- segue con interesse vivo</li><li>- è collaborativo e di stimolo per i compagni</li></ul>

### Impegno

Livello	Descrittori	Declinazione
1	SCARSO	<ul style="list-style-type: none"><li>- non esegue i compiti assegnati</li><li>- è spesso impreparato</li><li>- non rispetta le scadenze sottraendosi alle verifiche</li></ul>
2	DISCONTINUO	<ul style="list-style-type: none"><li>- non sempre esegue i compiti assegnati</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- si prepara solo in prossimità delle verifiche sommative</li> <li>- non sempre rispetta le scadenze e/o si sottrae ingiustificatamente ad alcune verifiche</li> </ul>
3	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esegue i compiti con sufficiente regolarità</li> <li>- generalmente rispetta le scadenze, ma va sollecitato</li> <li>- generalmente risulta preparato alle verifiche formative e sommative</li> </ul>
4	CONTINUO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esegue regolarmente i compiti</li> <li>- rispetta le scadenze</li> <li>- risulta preparato alle verifiche formative e sommative</li> </ul>
5	TENACE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esegue regolarmente i compiti in modo ampio e preciso</li> <li>- rispetta le scadenze ed è sempre preparato alle verifiche formative e sommative</li> <li>- è motivato a migliorare costantemente il proprio profitto</li> </ul>

### Progressione dell'apprendimento

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NEGATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli carenti</li> <li>- c'è stato un regresso</li> </ul>
2	IRRILEVANTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli insufficienti</li> <li>- fa registrare qualche minimo progresso</li> </ul>
3	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli sufficienti</li> <li>- ha migliorato il livello di partenza</li> </ul>
4	DISCRETA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli discreti o buoni</li> <li>- ha migliorato il livello di partenza</li> </ul>
5	NOTEVOLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli ottimi</li> <li>- ha sensibilmente migliorato il livello di partenza</li> </ul>

## OBIETTIVI COGNITIVI

### Conoscenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	FRAMMENTARIE	- conoscenza frammentaria e lacunosa degli elementi essenziali
2	PARZIALI	- conoscenza incompleta e superficiale degli elementi essenziali
3	SUFFICIENTI	- conoscenza completa, ma non approfondita, degli elementi essenziali
4	COMPLETE	- conoscenze complete e corrette
5	APPROFONDITE	- conoscenze complete, corrette, approfondite ed ampliate

### Abilità

Livello	Descrittori	Declinazione
1	MOLTO LIMITATE	- non sa cogliere il senso di un'informazione - non è in grado di effettuare analisi
2	GENERICHE	- sa cogliere il senso di un'informazione in modo parziale o con superficialità - è in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e/o imprecise
3	DESCRITTIVE	- sa cogliere l'informazione, ma non sempre è in grado di organizzare autonomamente - sa effettuare analisi corrette, ma non approfondite - sa sintetizzare solo se guidato
4	ANALITICO SINTETICHE	- ha autonomia nella comprensione ed organizzazione - ha acquisito autonomia nell'analisi, ma restano incertezze non determinanti

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- ha acquisito autonomia nella sintesi, ma restano incertezze non determinanti</li> </ul>
5	INTERPRETATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende, organizza e deduce autonomamente</li> <li>- analizza in modo completo, stabilendo significative relazioni</li> <li>- organizza in modo autonomo e critico le conoscenze e le procedure</li> </ul>

### Competenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NON STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- usa un linguaggio improprio, confuso e formalmente scorretto</li> <li>- non sa applicare le conoscenze, nemmeno se guidato</li> </ul>
2	POCO STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- usa con difficoltà ed in modo approssimativo il linguaggio specifico</li> <li>- applica le conoscenze in modo parziale ed impreciso</li> </ul>
3	ESECUTIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- usa un linguaggio semplice, ma chiaro e formalmente corretto</li> <li>- sa applicare le conoscenze in modo generalmente corretto, anche se necessita di aiuto</li> </ul>
4	APPLICATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- usa un linguaggio chiaro e formalmente corretto</li> <li>- applica le conoscenze in modo autonomo e generalmente corretto</li> </ul>
5	ELABORATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza con padronanza un linguaggio chiaro, rigoroso ed efficace</li> <li>- applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche in contesti nuovi</li> </ul>

### Corrispondenza tra voti e livelli

LIVELLO	1	2	3	4	5
VOTO	1 – 2 – 3	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10

# **QUINTA PARTE**

# **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO</b> (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente..... Classe.....			
<b>TIPOLOGIA A:</b> <b>ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO</b>			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	<b>Sostanzialmente ordinate e chiare</b>	<b>6</b>	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	<b>Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente</b>	<b>6</b>	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	

	<b>Lessico semplice, globalmente appropriato</b>	<b>6</b>	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	<b>Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura</b>	<b>6</b>	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	<b>Essenziali, sostanzialmente corretti</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	<b>Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni</b>	<b>6</b>	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	

	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto	1-3	...
	Limitato - Parziale	4-5	
	<b>Sostanziale</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacente - Pieno	7-8	
	Puntuale - Rigoroso	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente	1-4	...
	Analisi scorretta - Analisi imprecisa	5-8	
	<b>Analisi accettabile</b>	<b>9</b>	
	Analisi funzionale - Analisi precisa	10-13	
	Analisi rigorosa - Analisi esauriente, approfondita	14-15	
Comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile/ Interpretazione corretta e articolata del testo	Comprensione del testo assente/ approccio al testo letterario privo di apporti interpretativi	1-4	...
	Comprensione lacunosa/ Interpretazione scorretta e scarsamente articolata Comprensione generica/ Interpretazione superficiale e parzialmente articolata	5-8	
	<b>Comprensione globale/ Interpretazione sostanzialmente corretta e articolata</b>	<b>9</b>	
	Comprensione adeguata/ Interpretazione corretta e abbastanza articolata Comprensione significativa/ Interpretazione corretta e articolata	10-13	
	Comprensione completa/ Interpretazione pienamente sicura ed efficace Comprensione sicura e approfondita/ Interpretazione approfondita, con apporti personali di buon livello	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO</b> <b>(art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)</b>			
<b>Studente.....</b> <b>Classe.....</b>			
<b>TIPOLOGIA B</b> <b>ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	<b>Sostanzialmente ordinate e chiare</b>	<b>6</b>	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	<b>Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente</b>	<b>6</b>	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	<b>Lessico semplice, globalmente appropriato</b>	<b>6</b>	

	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	<b>Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura</b>	<b>6</b>	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	<b>Essenziali, sostanzialmente corretti</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	<b>Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni</b>	<b>6</b>	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	

	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	...
	Scorretta - Parziale	4-5	
	<b>Sostanziale</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacente - Sicura	7-8	
	Sicura e rigorosa - Rigorosa ed efficace	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	...
	Limitata capacità – Debole capacità	5-8	
	<b>Sufficiente capacità</b>	<b>9</b>	
	Capacità abbastanza solida – Sicura capacità	10-13	
	Percorso ben articolato e coerente – Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Mancanza di riferimenti culturali	1-4	...
	Riferimenti culturali scarsi, scarsamente corretti e pertinenti - Generici, poco pertinenti, limitati	5-8	
	<b>Riferimenti culturali funzionali</b>	<b>9</b>	
	Riferimenti culturali soddisfacenti per correttezza e congruenza - Corretti, ampi e appropriati	10-13	
	Riferimenti culturali esaurienti, ampi e approfonditi - Riferimenti culturali completi, con approccio particolarmente originale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO</b> <b>(art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)</b>			
<b>Studente.....</b> <b>Classe.....</b>			
<b>TIPOLOGIA C:</b> <b>RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO</b> <b>SU TEMATICHE DI ATTUALITA'</b>			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	<b>Sostanzialmente ordinate e chiare</b>	<b>6</b>	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	<b>Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente</b>	<b>6</b>	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	

	<b>Lessico semplice, globalmente appropriato</b>	<b>6</b>	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	<b>Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura</b>	<b>6</b>	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	<b>Essenziali, sostanzialmente corretti</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	<b>Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni</b>	<b>6</b>	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	

	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Mancata pertinenza rispetto alla traccia- mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-3	...
	Scarsa - Parziale	4-5	
	<b>Globale</b>	<b>6</b>	
	Apprezzabile - Sicura	7-8	
	Esauriente - Esauriente ed efficace	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione frammentario e sconnesso	1-4	...
	Confuso e disordinato – Debole	5-8	
	<b>Semplice, sostanzialmente corretto</b>	<b>9</b>	
	Globalmente ordinato e lineare – Coerente e articolato	10-13	
	Pienamente coerente e ben articolato – Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1-4	...
	Scorretti e disarticolati - Sommari, anche nella loro articolazione	5-8	
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sostanzialmente corretti; articolazione lineare</b>	<b>9</b>	
	Globalmente corretti e articolati in modo soddisfacente - Corretti e pienamente soddisfacenti	10-13	
	Corretti e rigorosamente articolati - Rielaborati in modo pertinente e personale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

Il punteggio in centesimi verrà convertito in ventesimi.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

### Conversione del punteggio

Punteggio in base 100	Punteggio in base 20
0 - 7	1
8 - 12	2
13 - 17	3
18 - 22	4
23 - 27	5
28 - 32	6
33 - 37	7
38 - 42	8
43 - 47	9
48 - 52	10
53 - 57	11
58 - 63	12
64 - 67	13
68 - 73	14
74 - 77	15
78 - 83	16
84 - 87	17
88 - 93	18
94 - 97	19
98 - 100	20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

<b>Candidato</b> .....	<b>Classe</b> .....
------------------------	---------------------

<i><b>a) Comprensione del testo</b></i>	
<b>Assente</b>	<b>0</b>
<b>Lacunosa, gravemente imprecisa e/o frammentaria</b>	<b>1</b>
<b>Incompleta e/o generica</b>	<b>2</b>
<b>Superficiale, anche se sostanzialmente corretta</b>	<b>3</b>
<b>Pertinente</b>	<b>4</b>
<b>Completa e approfondita</b>	<b>5</b>
<i><b>b) Aderenza alla traccia proposta / rispetto delle consegne</b></i>	
<b>Completo fraintendimento della traccia e/o delle richieste proposte</b>	<b>0</b>
<b>Parziale fraintendimento/comprendimento della traccia e/o delle richieste, con sviluppo incompleto e aspetti non pertinenti</b>	<b>1 - 2</b>
<b>Sviluppo parziale con ripresa integrale di parti del testo</b>	<b>3</b>
<b>Sviluppo pertinente e coerente</b>	<b>4</b>
<b>Sviluppo coerente, completo</b>	<b>5</b>
<b>Sviluppo coerente, completo, ben articolato e documentato</b>	<b>6</b>
<i><b>c) Applicazione delle strutture linguistiche, ricchezza lessicale e consapevolezza della forma testuale</b></i>	
<b>Uso errato delle strutture sintattiche e lessicali tale da compromettere la comprensione del messaggio.</b>	<b>0</b>

<b>Presenza di numerose improprietà morfosintattiche e lessicali; registro non sempre coerente con la tipologia testuale</b>	<b>1</b>
<b>Applicazione accettabile delle strutture e del lessico anche se non sempre appropriate; registro non sempre coerente alla tipologia testuale</b>	<b>2</b>
<b>Applicazione corretta e appropriata delle strutture e del lessico; registro coerente con la tipologia testuale</b>	<b>3</b>
<b>Applicazione sicura delle strutture e del lessico, chiarezza del discorso; registro coerente</b>	<b>4</b>
<b>Applicazione sicura delle strutture e del lessico, fluidità, originalità, chiarezza del discorso; registro coerente</b>	<b>5</b>
<i><b>d) Argomentazione in forma logica e coerente</b></i>	
<b>Assente</b>	<b>0</b>
<b>Argomentazione limitata/ripetitiva senza o con pochi connettori</b>	<b>1</b>
<b>Argomentazione poco coerente con pochi connettori</b>	<b>2</b>
<b>Argomentazione logica e chiara con uso di alcuni connettori logici</b>	<b>3</b>
<b>Argomentazione chiara, coerente, originale; uso appropriato di connettori logici</b>	<b>4</b>

<b>Totale</b>	...../ventesimi
---------------	-----------------

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nell'OM 45 del 09-03-2023, all'art. 22, commi 1, 3 e 5, si stabilisce che il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La valutazione del colloquio è espressa in ventesimi, secondo la griglia di valutazione seguente.

### Griglia di valutazione della prova orale

(“Allegato A” OM 45 Esami di Stato 09-03-2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum con particolare riferimento a	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	

quelle di indirizzo	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.5	
Punteggio totale della prova				...

## ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI

Il CREDITO SCOLASTICO è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale e viene assegnato sulla base delle seguenti indicazioni:

- A. la **MEDIA DEI VOTI** conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente l'individuazione di una banda di oscillazione definita sulla base della tabella (Allegato A) inclusa nel D.lgs. 62/2017;
- B. il singolo Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuna delle classi del secondo biennio e del quinto anno, all'interno della banda di appartenenza definita in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei seguenti INDICATORI per attribuire il valore più alto nell'ambito della fascia:
  - 1. assiduità della frequenza scolastica;
  - 2. partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo, alle iniziative di recupero e potenziamento;
  - 3. partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto (deliberati dal Collegio Docenti), valutata positivamente dal referente del progetto.
- C. resta inteso che, nel caso di proposte di voto insufficienti nello scrutinio di giugno, nelle classi terza e quarta, diventate sufficenze per voto di Consiglio o che hanno prodotto sospensione del giudizio, è stato attribuito il credito scolastico minimo della banda di oscillazione individuata (anche nello scrutinio di settembre); allo stesso modo si procederà nello scrutinio della classe quinta.

Come stabilito dall'OM n. 45/2023 per calcolare il credito complessivo per l'ammissione all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2022/23, si procederà dapprima all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) inclusa nel D.lgs. 62/2017; la somma totale dei crediti è espressa in **quarantesimi**:

<b>MEDIA VOTI</b>	<b>CREDITO</b>			<b>Oltre alla media delle votazioni finali il punteggio nella banda di oscillazione è attribuito al verificarsi di almeno 2 delle seguenti condizioni</b>
	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>	
<b>M &lt; 6</b>	-	-	7-8	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. assiduità della frequenza scolastica;</li> <li>2. partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo, alle iniziative di recupero e potenziamento;</li> <li>3. partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto</li> </ol>
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10	
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11	
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12	
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14	
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15	

## I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
Italiano	Maria Falchetti
Inglese	Elena Ambrogi
Conversatrice d'inglese	Loredana Giordano
Spagnolo	Mariella Sestino
Conversatrice di spagnolo	Maria Sagrario Montero
Francese	Marina Carnazzi
Conversatrice di francese	Isabelle Colongo
Tedesco	Laura Capretti
Conversatrice di tedesco	Manuela Barraco
Storia, Filosofia	Barbara Denti
Matematica, Fisica	Francesca Pontoglio
Scienze naturali	Ombretta Paissoni
Storia dell'arte	Sara Meggiorin
Scienze motorie	Alessia Corsini
IRC	Omar Vitali

# SESTA PARTE

## ALLEGATI

- Insegnamento trasversale di Educazione civica
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Prove effettuate in preparazione all'Esame di Stato

# INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

**Programmazione didattica Classe: 5H indirizzo linguistico**

**Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA**

**Docente coordinatore e titolare: Vitali Omar**

**Contitolari: tutti i docenti del C.d.C.**

Moduli/Unità di apprendimento della disciplina che si prestano a facilitare alla classe il raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe:

## PRIMO PERIODO

### AMBITO 1 (dalle *Linee guida ministeriali*)

#### ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'

- Tematica:** Cittadinanza attiva: Marzoli for Malawi Education.
- Docente:** Prof. Bovi Marco
- Argomento/Attività:** Restituzione esperienza di volontariato.
- Tempi azione didattica:** 2 ore (25 novembre)

### AMBITO 1 (dalle *Linee guida ministeriali*)

#### ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'

- Tematica:** Women in Power: i diritti delle donne e come sono cambiati nel corso della storia; individuazione di personaggi rilevanti nella società e nel mondo.
  - Docente:** Prof. Ambrogi e Giordano
- Argomento/Attività:** Lavoro di ricerca in gruppo e individuale; presentazioni individuali
  - Tempi azione didattica:** 4 ore (ottobre/novembre) + verifica

### AMBITO 1 (dalle *Linee guida ministeriali*)

#### ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'

- Tematica:** Le parole dell'età dell'imperialismo: patria- nazione-nazionalismo-imperialismo- colonialismo- razzismo-antisemitismo.
  - Docente:** Prof. Denti
- Argomento/Attività:** Commento di materiali forniti dalla docente, lavoro di ricerca individuale; presentazioni individuali.
  - Tempi azione didattica:** 2 ore (settembre/novembre) + verifica

### AMBITO 1 (dalle *Linee guida ministeriali*)

#### ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'

- Tematica:** Il tema della memoria. Il calendario civile: il significato del 4 novembre.
- Docente:** Prof. Denti
- Argomento/Attività:** lavoro a gruppi per la preparazione della riflessione (compito di realtà); uscita sul territorio per la partecipazione alla commemorazione organizzata dal comune di Palazzolo
- Tempi azione didattica:** 3 ore (novembre)

### AMBITO 1 (dalle *Linee guida ministeriali*)

#### ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'

- Tematica:** Zan, Zendegi, Azadi - Donna, Vita, Libertà: perché l'Iran è in rivolta e cosa può accadere?
- Docente:** Prof. Meggiorin
- Argomento/Attività:** lezione dialogata, alcuni video, visione film, approfondimento attraverso articoli di giornali
- Tempi azione didattica:** 3 ore (novembre/dicembre)

### AMBITO 3 (dalle *Linee guida ministeriali*)

#### ASSE CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

- Tematica:** Parole Ostili e educazione digitale.
- Docente:** Prof. Vitali
- Argomento/Attività:** Lezione dialogata, Visione di materiale video, Presentazione Power Point.
- Tempi azione didattica:** 2 ore (settembre)

## SECONDO PERIODO

### AMBITO 1 (dalle *Linee guida ministeriali*)

#### ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'

**Tematica:** Il valore della memoria storica connessa a eventi significativi

**Docente:** prof. Capretti.

- Argomento/Attività:** *Der Vorleser* di Bernhard Schlink.
- Lettura del romanzo *Der Vorleser* scritto nel 1995 dal professore di diritto e scrittore tedesco Bernhard Schlink e visione in lingua tedesca del film *The*

*Reader* (2008) del regista britannico Stephen Daldry e ispirato al romanzo di Schlink.

- **Temi analizzati:** Colpa e responsabilità durante la dittatura nazista; l'olocausto e le sue terribili conseguenze; colpa collettiva e colpa individuale; Il senso di colpa delle generazioni di tedeschi vissuti nel secondo dopoguerra.
- **Tempi azione didattica:** totale ore 9 (comprehensive di verifica)  
(fine gennaio-prima metà di febbraio)

**AMBITO 1** (dalle *Linee guida ministeriali*)

**ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'**

**Tematica: Essere cittadino del mondo**

- **Argomento/Attività:** Essere cittadino del mondo.
- **Docente:** prof. Ambrogio e Giordano.
  - **Tempi azione didattica:** 4 ore comprehensive di verifica (febbraio-aprile)

**AMBITO 1** (dalle *Linee guida ministeriali*)

**ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'**

- **Tematica:** Il tema della memoria. Il calendario civile: il giorno della memoria.  
Hannah Arendt- L'origine dei totalitarismi e La banalità del male.  
La shoah italiana

- **Docente:** Prof. Denti.
- **Argomento/Attività:** Presentazioni in ppt relativa alla Shoah italiana - Presentazione del pensiero di Hannah Arendt in preparazione alla visione dello spettacolo "La banalità del male" di e con Paola Bigatto.
- **Tempi azione didattica:** 3 ore (gennaio-febbraio)

**AMBITO 1** (dalle *Linee guida ministeriali*)

**ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'**

- Ø **Tematica:** Il tema della memoria: il calendario civile. Il giorno del ricordo.
- **Docente:** Prof. Denti.
- **Argomento/Attività:** Lezione dialogata - Presentazioni in ppt.
- **Tempi azione didattica:** 1 ora (febbraio)

**AMBITO 1** (dalle *Linee guida ministeriali*)

**ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'**

Ø **Tematica:** Proposta di partecipazione agli incontri proposti da Manlio Milani presidente della Casa della memoria di Brescia, relativo al tema della giustizia riparativa, intitolato Dialogo tra Franco Bonisoli e Giorgio Bazzega, moderato dal prof. Carlo Alberto Romano.

- Docente:** Prof. Denti.
- Argomento/Attività:** Lezione dialogata - Presentazioni in ppt.
- Tempi azione didattica:** 1 ora di preparazione e 2 ore di incontro (fine maggio)

**AMBITO 1** (dalle *Linee guida ministeriali*)

**ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'**

Ø **Tematica:** Preparazione all'Uscita ai Colli di San Fermo - i sentieri della libertà- lungo i sentieri della resistenza della battaglia di Fonteno. Il tema della memoria. Il calendario civile: la festa della liberazione e la festa della Repubblica.

- Docente:** Prof. Denti.
- Argomento/Attività:** Visione di materiale video.
- Tempi azione didattica:** 2 ore (aprile/maggio)

**AMBITO 1** (dalle *Linee guida ministeriali*)

**ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'**

Ø **Tematica:** art 21: libertà di espressione e manifestazione del pensiero

- Docente:** Prof. Falchetti.
- Argomento/Attività:** Lezione dialogata - Presentazioni in ppt.
- Tempi azione didattica:** 1 ora (maggio)

**AMBITO 2** (dalle *Linee guida ministeriali*)

**ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO**

Ø **Tematica:** OGM e le risorse alimentari.

- Docente:** Prof. Paissoni.
- Argomento/Attività:** Lezione dialogata .
- Tempi azione didattica:** 1 ora (aprile)

**AMBITO 2** (dalle *Linee guida ministeriali*)

**ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO**

Ø **Tematica:** Il progetto Manhattan e il manifesto Russell-Einstein.

Lise Meitner: biografia di una scienziata che ha dedicato la sua vita alla fisica. Riflessione sul ruolo (non riconosciuto) nella scoperta della fissione nucleare, sulle discriminazioni subite in quanto donna ed ebrea.

Ø **Docente:** Prof. Pontoglio.

- Argomento/Attività:** Lezione dialogata
- Visione di materiale video
- Documenti
- Tempi azione didattica:** 2 ore

**AMBITO 1 (dalle ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA’**

Ø **Tematica** Il tema della memoria e della dignità dell’uomo nella letteratura del ‘900. Il fenomeno dell’emigrazione.

Migración y literatura en el mundo hispánico. Dos ejemplos: Chile y Argentina.

Histoires d’immigration: le pays natal, le pays d’accueil, la solitude.

**Docente:** Prof. Carnazzi/Sestino (francese-spagnolo)

- Argomento/Attività:** Lezione dialogata, Presentazioni in power-point, sintesi, lettura di testi, mappe fornite dal docente oppure prodotte dagli studenti. Filmati/audio. Materiale in rete.
- Tempi azione didattica:** 4 ore (aprile-maggio) comprensive di verifica

Le metodologie utilizzate sono state:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Compiti di realtà
- Flipped classroom finalizzata alla produzione di materiale da parte degli studenti che possa essere presentato ai compagni
- Lavori di approfondimento svolti dagli studenti
- Lavori di gruppo.

Verifica e valutazione degli allievi:

Modalità di verifica	Disciplina	Docente	1° periodo (almeno 2, somministrate in due discipline diverse)	2° periodo (almeno 3, somministrate in tre discipline diverse, preferibilmente non coinvolte nel primo periodo)

Verifica orale	Inglese	Ambrogi Giordano	1	
Verifica scritta	Storia	Denti	1	
Presentazioni power point	Inglese	Ambrogi Giordano		1
verifica scritta	Tedesco	Capretti		1
Verifica scritta	Francese spagnolo	Carnazzi Sestino		1

□ Riepilogo:

Primo periodo: 13 ore

Secondo periodo: 31 ore

Totale annuale: 44 ore

Strumenti:

- Libri di testo
- Presentazioni in power-point, sintesi, mappe fornite dal docente oppure prodotte dagli studenti
- Documenti forniti dal docente o proposti dagli studenti
- Filmati/audio
  
- Materiale in rete

\*Si rimanda al curriculum di Educazione civica d'Istituto, pubblicato sul sito:

<https://www.istitutomarzoli.edu.it/curricola-disciplinari/>

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

### **FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

In ottemperanza del D.lgs. 81/2008 gli istituti scolastici devono assicurare agli studenti impegnati nei tirocini formativi curricolari una formazione certificata in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal comma 38 della L.107/15. L'IIS Marzoli dall'a.s. 2014-15 ha aderito al «Protocollo tecnico provinciale relativo alla formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ed in generale dei tirocini formativi curricolari» sottoscritto il 5 febbraio 2015 e confermato il 22 ottobre 2018, e successivamente in data 29 settembre 2022 ha sottoscritto l'ACCORDO TECNICO RELATIVO ALLA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO IN AMBITO SCOLASTICO

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO, assicurando agli allievi una formazione, certificata attraverso un Libretto personale di attestazione della formazione erogata, di:

- n° 4 ore formazione generale – classe 1<sup>^</sup>
- n° 12 ore formazione specifica - classi 2<sup>^</sup>- 3<sup>^</sup>

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESPERIENZA DI TIROCINI FORMATIVI CURRICOLARI

Classe 3 <sup>^</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> PW	<input type="checkbox"/> AS-L	<input type="checkbox"/> Impresa formativa simulata
Classe 4 <sup>^</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> PW	<input type="checkbox"/> AS-L	<input type="checkbox"/> Impresa formativa simulata
Classe 5 <sup>^</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> PW	<input type="checkbox"/> AS-L	<input type="checkbox"/> Impresa formativa simulata

### ARTICOLAZIONE ANNUALE DEL PROGETTO DI ISTITUTO

- Classe 3<sup>^</sup> per la 3H ORE 50
- per la 3E ORE 60
- Classe 4<sup>^</sup> ore 30
- Classe 5<sup>^</sup> ore 15

### SINTETICA DESCRIZIONE DEL PERCORSO

(Finalizzata a fornire alla commissione una conoscenza globale del progetto programmato per la classe)

Per la classe 3H il progetto si è svolto nell'arco dei tre anni ed ha avuto come obiettivo indirizzare gli alunni verso buone abitudini alimentari e contrastare la sedentarietà nei giovani promuovendo e rafforzando un corretto stile di vita. Il progetto ha previsto una riflessione critica sulle abitudini degli adolescenti in riferimento all'alimentazione, all'attività fisica e alla promozione del benessere psicofisico.

Gli alunni provenienti dalla classe 3E successivamente articolata in 4H hanno sviluppato un progetto dal titolo: "Convivere con la pandemia: regole e riflessioni". Principale obiettivo del percorso è stata la realizzazione di un video divulgativo in più lingue che ha presentato le riflessioni dei ragazzi sull'esperienza del vivere durante il periodo di emergenza sanitaria.

In merito all'obiettivo 2, "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile" dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il progetto ha avuto come scopo non solo la sensibilizzazione mediante attività volte al cambiamento culturale dei giovani nei confronti del cibo e dello spreco alimentare, ma ha condotto gli alunni verso il confronto con diversi soggetti e professionisti del settore impegnati in progetti a tutela del benessere alimentare e cura della salute, a conoscere le realtà locali presenti nel territorio che hanno come obiettivo la sicurezza alimentare attraverso un'agricoltura più sostenibile.

## COMPETENZE TRASVERSALI PERSEGUITE

1. Organizzare proficuamente il proprio lavoro.
2. Imparare a gestire il proprio tempo in funzione degli impegni lavorativi.
3. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.
4. Creare un ambiente di apprendimento in cui ciascuno contribuisce in maniera cooperativa alla costruzione di conoscenza, generando momenti di interscambio produttivo volte a produrre situazioni educative nuove.

## COMPETENZE CURRICOLARI/PROFESSIONALIZZANTI PERSEGUITE

1. Identificare lo scopo di ciascuna attività.
2. Applicare le conoscenze acquisite e le informazioni ricevute.
3. Collocare la prestazione effettuata entro le fasi lavorative.
4. Lavorare secondo diversi e adeguati modi di comunicazione.
5. Adottare una forma espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
6. Sviluppare abilità sociali e maggiore apertura allo scambio di esperienze e competenze, per creare un contesto di apprendimento cooperativo.

## VALUTAZIONE

La valutazione dei PCTO si è basata sulle competenze indicate nel progetto formativo interno, in base alle osservazioni effettuate in collaborazione con i tutor scolastici tenendo conto nelle discipline coinvolte e/o nella valutazione del comportamento.

Valutazione delle competenze nelle discipline curriculari:

<b>a.s. 2022-23 classe quinta</b>	Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco
<b>a.s. 2021-22 classe quarta</b>	Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Storia
<b>a.s. 2020-21 classe terza</b>	Italiano, Inglese, Spagnolo, Scienze ( per la 3H) Francese, Inglese, tedesco, storia dell'arte ( per la 3E)

**Per i singoli allievi si fa riferimento al fascicolo personale depositato in segreteria alunni (piano formativo personalizzato, diario di bordo tirocinio, libretto formazione sicurezza)**

# PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ 04 Maggio 2023

## PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANA

#### Proposta A 1

Italo Svevo, Preambolo, da La coscienza di Zeno, cap. II

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri[1] me ne separano e i miei occhi presbiti[2] forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi[3] e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovrebb'esserci e per poter cominciare ab ovo[4], appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psico-analisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso. Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club[5], ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato. Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita[6] che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivar a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E

intanto, inconscio[7], vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero[8]. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino [9]! – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino!– sei consanguineo di persone ch’io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono. Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

[1] dieci lustri: cinquant’anni (il lustro è un periodo di cinque anni).

[2] presbiteri: la presbiopia è un disturbo della vista che si verifica solitamente nelle persone anziane, a causa del quale si ha difficoltà a mettere a fuoco oggetti vicini ma si vedono distintamente oggetti lontani. Zeno dovrebbe dunque “vedere” la propria infanzia, lontana nel tempo, ma il ricordo del passato è reso difficoltoso dagli anni trascorsi e dalle esperienze recenti.

[3] per essi: per gli psicoanalisti.

[4] ab ovo: “dall’uovo”, espressione latina usata per indicare un fatto narrato dalle sue origini.

[5] poltrona Club: poltrona in pelle con seduta profonda e ampi braccioli.

[6] Mercé la matita: Grazie alla matita.

[7] inconscio: non consapevole.

[8] coloro che non lo vorrebbero: i genitori, i primi a produrre danni nella psiche del bambino con un eccesso di indulgenza o di proibizioni.

[9]Nel tuo seno – fantolino!: Nel tuo animo, o bambino!

## COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Per quale motivo Zeno dice di aver comprato e letto un trattato di psicoanalisi? Si tratta di un motivo reale o ve ne può essere un altro che Zeno non ammette con se stesso?
3. Quali immagini interferiscono con il tentativo di Zeno di ricordare il passato?
4. A quali fattori “positivisti” capaci di incidere sul processo di formazione di un individuo fa riferimento Zeno?
5. Chiarisci quali significati Zeno attribuisce ai concetti di «salute» e «malattia», in un più ampio riferimento ai vari capitoli del romanzo.

## INTERPRETAZIONE

Nel Preambolo il protagonista cerca di riportare alla memoria la propria prima infanzia, nella presenza di quel “tempo misto” che caratterizza tutta la coscienza di Zeno. La dinamica tra il fluire della memoria e la riflessione sui ricordi, alla ricerca del “tempo perduto”, è un tema frequente nella letteratura. Approfondiscilo elaborando un discorso coerente e organizzato, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

## Proposta A 2

Giovanni Pascoli, Nella Nebbia, da Primi Poemetti, Zanichelli, Bologna, 1926. 1 E guardai nella valle: era sparito tutto! sommerso! Era un gran mare piano, grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

E c'era appena, qua e là, lo strano 5 vocio di gridi piccoli e selvaggi: uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi, come sospesi, e sogni di rovine e di silenziosi eremitaggi.

10 Ed un cane uggiolava senza fine, né seppi donde, forse a certe péste che sentii, né lontane né vicine; eco di péste [1] né tarde né preste, alterne, eterne. E io laggiù guardai:

15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: - Mai

non giungerà? - Gli scheletri di piante chiesero: - E tu chi sei, che sempre vai? -

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante 20 con sopra il capo un largo fascio. Vidi, e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii gl'inquieti gridi d'uccelli spersi, l'uggiolar del, e, per il mar senz'onde e senza lidi, 25 le péste né vicine né lontane.

[1] peste: impronte, orme, quindi passi

### COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.
2. Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.
3. Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.
4. Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.
5. Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

### INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

## TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### Proposta B 1

Tratto da David Sassoli, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023\*.

\* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo. Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza. [...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappere la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro

pianeta. Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl<sup>2</sup>, sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavera represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

---

#### Note

1. lo spirito di Ventotene: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto di un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. Sophie... Scholl: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

#### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutare l'efficacia.

#### PRODUZIONE

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione

Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## Proposta B 2

Silvio Garattini, La ricerca scientifica è un investimento (da Avvenire, 14 Maggio 2021).  
(Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs) I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e

avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

#### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

#### PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce dell'esperienza mondiale della pandemia di Sars-CoV-2, discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### Proposta B 3

Un tempo avere un figlio era un «evento», qualcosa che accadeva naturalmente e abbastanza di frequente. Oggi è un «progetto», sottoposto a estenuanti valutazioni prima di essere messo in atto, quindi più raro, e comporta un investimento cui si destinano ingenti risorse economiche e di tempo. «Un figlio ti cambia la vita, due figli ti cambiano l'automobile», recita il motto di spirito. Una genitorialità senza dubbio più consapevole, dunque – forse anche troppo – ma non di rado anche più nevrotica.

Il rischio più elevato e frequente che ne deriva è quello che in America si definisce *overparenting*, un eccesso di presenza e di ingerenza nella vita dei figli. Soprattutto fra le classi colte, le madri – ma sempre di più anche i padri (fra i quali sta diventando di moda ricorrere al congedo parentale, seguendo l'esempio di Mark Zuckerberg) – trascorrono molto più tempo con i figli rispetto alle generazioni precedenti. E ciò nonostante tutte le ricerche dicano che i genitori, a qualunque classe appartengano, lavorano oggi molte più ore che in passato. [...] Quelli dei nostri giorni sono «genitori-elicottero», come li definiscono i media americani, iperprotettivi e iperpresenti. Li vediamo volteggiare sulla testa dei loro pargoli dovunque essi vadano, ne avvertiamo l'arrivo dal rumore prodotto dai rotori costantemente in funzione. È un servizio di scorta e assistenza ventiquattr'ore su ventiquattro. Il genitore-elicottero è pronto a intervenire al sorgere del minimo problema, ostacolo, tensione, per trarre d'impaccio il figlio, anche quando questi non lo abbia chiesto o non ne avrebbe in realtà alcun bisogno.

Nell'era industriale, in cui sono nato, i genitori erano decisamente più distratti a proposito dei figli, e questo era di certo un problema. Ma non è affatto detto che gli eccessi di oggi siano la soluzione. Anzi. Il deficit di gioco dei bambini, l'impossibilità di gestire in autonomia il pericolo e l'eccitazione, sono ritenuti all'origine dell'anomala diffusione di depressione e narcisismo nei giovani odierni. I genitori danno troppo poco ai figli in termini di esperienze di vita, ma chiedono troppo in quanto a prestazioni scolastiche. Vivendo nella paura del fallimento, determinata da una società così liquida, incerta, competitiva, la comunicano ai figli, che la fanno propria. Più che soddisfare i reali bisogni dei ragazzi, i genitori-elicottero sembrano dunque rispondere alle loro stesse angosce.

[...] Gli eccessi competitivi dei genitori contemporanei producono però anche effetti tragicomici, e talvolta semplicemente insani. Qualsiasi genitore abbia assistito a una partitina di calcio tra bambini sa quali abissi di inciviltà e di cecità possano raggiungere padri e madri nel battersi per la vittoria dei propri colori. [...]

Soprattutto tra i genitori più giovani, padri e madri Millennial nati dopo gli anni Ottanta – che ormai cominciano a essere numerosi anche in un paese a bassa natalità come l'Italia –, si diffonde un'ansia da prestazione, una ricerca della perfezione, quasi traslata come una *nemesi* storica dalla propria infanzia a quella dei figli. Questi giovani adulti sono infatti cresciuti con il mito narcisista dell'autorealizzazione della spontaneità, dell'essere se stessi; desiderano dunque a loro volta figli perfetti, sostenibili e organici. Sono ossessionati dai rimedi naturali e

spaventati da tutto. Tendono a condurre le loro nuove famiglie come piccole democrazie parlamentari, prendendo fino alla più piccola delle decisioni tramite un processo di costruzione del consenso che va dal coniuge ai figli anche piccoli, sino alle famiglie di provenienza e al gruppo degli amici sui social. Ogni momento della vita familiare è condiviso: la maggioranza dei nuovi genitori ha postato una foto del neonato nelle prime ventiquattr'ore di vita, ha cercato il pediatra sulle chat dove altri genitori li recensiscono, ha discusso sul web le tecniche giuste di allattamento, aspira ad avere figli che siano «speciali» e «unic», e dunque implicitamente insegna loro che dalla vita potranno avere tutto ciò che vogliono, anche grazie alla gratificazione istantanea offerta dalla Rete.

(Antonio Polito, Riprendiamoci i nostri figli, Marsilio Editori, Venezia, 2017)

---

Dopo un'attenta lettura, scrivi un testo di carattere espositivo-argomentativo. Nella prima parte sviluppa i punti indicati nella sezione di comprensione e analisi; nella seconda parte fai le tue considerazioni personali sull'argomento indicato, in un testo argomentativo coerente e coeso.

#### COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti dell'argomentazione dell'autore.
2. L'autore ricorre talvolta a esempi per supportare le proprie tesi. Individuare almeno due.
3. Nel testo compaiono spesso termini ed espressioni che fanno riferimento alla quantità e alla frequenza di fenomeni, comportamenti, eventi. Rintracciali e spiega perché l'autore insiste su quest'aspetto.
4. Spiega la frase "si diffonde un'ansia da prestazione, una ricerca della perfezione, quasi traslata come una nemesis storica dalla propria infanzia a quella dei figli".
5. Nell'ultimo capoverso si analizza il comportamento di "padri e madri Millennial nati dopo gli anni Ottanta". Come valuta l'autore la loro condotta? Giustifica la tua risposta con riferimenti al testo.

#### PRODUZIONE

Quale relazione dovrebbero costruire i genitori con i figli? A quali principi si dovrebbero principalmente ispirare, nel difficile compito di "educare"? Quali errori non dovrebbero commettere? Quale ruolo gioca nel rapporto genitori-figli la differenza d'età? Scrivi un testo sul tema, evidenziando anche le differenze, se a tuo parere ci sono, tra la posizione che solitamente assumono i genitori e i figli in tema di regole educative.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### Proposta C1

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, Per migliorarci serve una mutazione, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

Linee orientative. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «progresso», di «civiltà» e sulle reciproche interazioni;
- sul significato da attribuire a «progresso materiale» ed a «progresso morale e civile»;
- sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi;
- sulla forza e sulle conseguenze dell'«emulazione»;
- sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del livello civile della società e della devianza di (taluni) singoli che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato. Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il paradosso civiltà/devianza si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## Proposta C2

«La nostra cultura è arrivata a un punto in cui ogni antica forma di saggezza riguardo al modo di nutrirsi sembra svanita, rimpiazzata da incertezze e ansie di vario genere. La più naturale delle attività umane, scegliere cosa mangiare, è diventata in qualche modo un'impresa che richiede un notevole aiuto da parte degli esperti. Come siamo arrivati a questo punto? Perché abbiamo bisogno di un'inchiesta giornalistica per sapere da dove arriva ciò che mangiamo e del dietologo per decidere cosa ordinare al ristorante?»

M. POLLAN, *Il dilemma dell'onnivoro*, Adelphi, Milano, 2008

La questione della qualità dei cibi che mangiamo, il problema degli OGM, il dilagare di diete di ogni tipo, il progressivo diffondersi di disturbi dell'alimentazione soprattutto tra i giovani non riguardano solo la cultura e la società americane, cui Pollan fa riferimento nel suo libro. Il candidato rifletta criticamente sulle domande contenute nel brano esponendo le sue motivate considerazioni al riguardo.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

-----

Durata massima della prova: 5 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano.

## Tema di LINGUA INGLESE – TESTO DI AMBITO LETTERARIO

When it came to concealing his troubles, Tommy Wilhelm was not less capable than the next fellow. So at least he thought, and there was a certain amount of evidence to back him up. He had once been an actor – no, not quite, an extra – and he knew what acting should be. Also, he was smoking a cigar, and when a man is smoking a cigar, wearing a hat, he has an advantage; it is harder to find out how he feels. He came  
5 from the twenty-third floor down to the lobby on the mezzanine to collect his mail before breakfast, and he believed – he hoped – that he looked passably well: doing all right. It was a matter of sheer hope, because there was not much that he could add to his present effort. On the fourteenth floor he looked for his father to enter the elevator; they often met at this hour, on the way to breakfast. If he worried about his appearance it was mainly for his old father's sake. But there was no stop on the fourteenth, and the  
10 elevator sank and sank. Then the smooth door opened and the great dark-red uneven carpet that covered the lobby billowed toward Wilhelm's feet. In the foreground the lobby was dark, sleepy. French drapes like sails kept out the sun, but three high, narrow windows were open, and in the blue air Wilhelm saw a pigeon about to light on the great chain that supported the marquee of the movie house directly underneath the lobby. For one moment he heard the wings beating strongly.

15 Most of the guests at the Hotel Gloriana were past the age of retirement. Along Broadway in the Seventies, Eighties, and Nineties, a great part of New York's vast population of old men and women lives. Unless the weather is too cold or wet they fill the benches about the tiny railed parks and along the subway gratings from Verdi Square to Columbia University, they crowd the shops and cafeterias, the dime stores, the tearooms, the bakeries, the beauty parlors, the reading rooms and club rooms. Among  
20 these old people at the Gloriana, Wilhelm felt out of place. He was comparatively young, in his middle forties, large and blond, with big shoulders; his back was heavy and strong, if already a little stooped or thickened. After breakfast the old guests sat down on the green leather armchairs and sofas in the lobby and began to gossip and look into the papers; they had nothing to do but wait out the day. But Wilhelm was used to an active life and liked to go out energetically in the morning. And for several months,  
25 because he had no position, he had kept up his morale by rising early; he was shaved and in the lobby by eight o'clock. He bought the paper and some cigars and drank a Coca-Cola or two before he went in to breakfast with his father. After breakfast – out, out, out to attend to business. The getting out had in itself become the chief business. But he had realized that he could not keep this up much longer, and today he was afraid. He was aware that his routine was about to break up and he sensed that a huge trouble long  
30 presaged but till now formless was due. Before evening, he'd know. Nevertheless he followed his daily course and crossed the lobby.

Rubin, the man at the newsstand, had poor eyes. They may not have been actually weak but they were poor in expression, with lacy lids that furled down at the corners. He dressed well. It didn't seem necessary – he was behind the counter most of the time – but he dressed very well. He had on a rich  
35 brown suit; the cuffs embarrassed the hairs on his small hands. He wore a Countess Mara painted necktie. As Wilhelm approached, Rubin did not see him; he was looking out dreamily at the Hotel Ansonia, which was visible from his corner, several blocks away. The Ansonia, the neighborhood's great landmark, was built by Stanford White. It looks like a baroque palace from Prague or Munich enlarged a hundred times, with towers, domes, huge swells and bubbles of metal gone green from  
40 exposure, iron fretwork and festoons. Black television antennae are densely planted on its round summits. Under the changes of weather it may look like marble or like sea water, black as slate in the fog, white as tufa in sunlight. This morning it looked like the image of itself reflected in deep water, white and cumulous above, with cavernous distortions underneath. Together, the two men gazed at it.

[776 words]

Saul Bellow, *Seize the Day*, [first ed. the Viking Press, New York, 1956] Kindle edition 2013.

### **COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

1. Who is Tommy Wilhelm?
2. Where does he live?
3. What seems to be making Tommy nervous when he comes down from his room?
4. What does he see when he gets out of the lift?
5. Who are the guests at the Hotel Gloriana?
6. Why does Wilhelm feel out of place there?
7. What do the hotel guests do after breakfast?
8. What has Wilhelm done in the last months?
9. What does Rubin look like?
10. Why do Rubin and Wilhelm gaze at the Hotel Ansonia?

### **PRODUCTION**

*Choose one of the following questions.*

*Number your answer clearly to show which question you have attempted.*

*Either*

1. Alienation or sense of separation is one of the dominating themes in Bellow's novel *Seize the Day*. Saul Bellow is primarily concerned with the well-worn modern dilemma of the individual: desperately isolated and profoundly alone in a society whose only God is money. Discuss the topic in a 300-word essay by referring to other literary and/or philosophical texts you have read and to your experience.

*Or*

2. That day Wilhelm "*was aware that his routine was about to break up and he sensed that a huge trouble long presaged but till now formless was due.*" Have you ever started a day with the feeling that something bad was going to happen? How did the day progress? What did you do? Write a 300-word composition on your experience.

## Tema di: LINGUA INGLESE – TESTO DI AMBITO ARTISTICO

### ANDY WARHOL BIOGRAPHY

More than twenty years after his death, Andy Warhol remains one of the most influential figures in contemporary art and culture. Warhol's life and work inspires creative thinkers worldwide thanks to his enduring imagery, his artfully cultivated celebrity, and the ongoing research of dedicated scholars. His impact as an artist is far deeper and greater than his one prescient observation that  
5 "everyone will be world famous for fifteen minutes." His omnivorous curiosity resulted in an enormous body of work that spanned every available medium and most importantly contributed to the collapse of boundaries between high and low culture.

A skilled (analog) social networker, Warhol parlayed his fame, one connection at a time, to the status of a globally recognized brand. Decades before widespread reliance on portable media  
10 devices, he documented his daily activities and interactions on his traveling audio tape recorder and beloved Minox 35EL camera. Predating the hyper-personal outlets now provided online, Warhol captured life's every minute detail in all its messy, ordinary glamour and broadcast it through his work, to a wide and receptive audience.

The youngest child of three, Andy was born Andrew Warhola on August 6, 1928 in the working-  
15 class neighborhood of Oakland, in Pittsburgh, Pennsylvania. Stricken at an early age with a rare neurological disorder, the young Andy Warhol found solace and escape in the form of popular celebrity magazines and DC comic books, imagery he would return to years later. Predating the multiple silver wigs and deadpan demeanor of later years, Andy experimented with inventing personae during his college years. He signed greeting cards "André", and ultimately dropped the  
20 "a" from his last name, shortly after moving to New York and following his graduation with a degree in Pictorial Design from the Carnegie Institute of Technology (now Carnegie Mellon University) in 1949.

Work came quickly to Warhol in New York, a city he made his home and studio for the rest of his life. Within a year of arriving, Warhol garnered top assignments as a commercial artist for a variety  
25 of clients including Columbia Records, Glamour magazine, Harper's Bazaar, NBC, Tiffany & Co., Vogue, and others. He also designed fetching window displays for Bonwit Teller and I. Miller department stores. After establishing himself as an acclaimed graphic artist, Warhol turned to painting and drawing in the 1950s, and in 1952 he had his first solo exhibition at the Hugo Gallery, with *Fifteen Drawings Based on the Writings of Truman Capote*. As he matured, his paintings  
30 incorporated photo-based techniques he had developed as a commercial illustrator. The Museum of Modern Art (among others) took notice, and in 1956 the institution included his work in his first group show.

The turbulent 1960s ignited an impressive and wildly prolific time in Warhol's life. It is this  
35 period, extending into the early 1970s, which saw the production of many of Warhol's most iconic works. Building on the emerging movement of Pop Art, wherein artists used everyday consumer objects as subjects, Warhol started painting readily found, mass-produced objects, drawing on his extensive advertising background. When asked about the impulse to paint Campbell's soup cans, Warhol replied, "I wanted to paint nothing. I was looking for something that was the essence of nothing, and that was it". The humble soup cans would soon take their place among the *Marilyn*

- 40 *Monroes, Dollar Signs, Disasters, and Coca Cola Bottles* as essential, exemplary works of contemporary art.

Operating out of a silver-painted, and foil-draped studio nicknamed The Factory, located at 231 East 47th Street, (his second studio space to hold that title), Warhol embraced work in film and video. He made his first films with a newly purchased Bolex camera in 1963 and began  
45 experimenting with video as early as 1965. Now considered avant-garde cinema classics, Warhol's early films include *Sleep* (1963), *Blow Job* (1964), *Empire* (1963), and *Kiss* (1963-64). With sold out screenings in New York, Los Angeles, and Cannes, the split-screen, pseudo documentary *Chelsea Girls* (1966) brought new attention to Warhol from the film world. Art critic David Bourdon wrote, "word around town was underground cinema had finally found its *Sound of Music*  
50 in *Chelsea Girls*." Warhol would make nearly 600 films and nearly 2500 videos. Among these are the 500, 4-minute films that comprise Warhol's *Screen Tests*, which feature unflinching portraits of friends, associates and visitors to the Factory, all deemed by Warhol to be in possession of "star quality".

Adapted from **ANDY WARHOL BIOGRAPHY**  
<http://www.warholfoundation.org/legacy/biography.html>

### Comprehension and interpretation

Answer the following questions by using complete sentences and your own words.

1. Who is Andy Warhol?
2. Why is Andy Warhol still an inspirational artist?
3. Explain the expression "*skilled (analog) social worker*" (line 8) by referring to the text.
4. What kind of things make up the essence of Warhol's art?
5. What did Warhol do during his college years?
6. What movement did he follow?
7. What are the different stages in Warhol's career?
8. What is Warhol's thought behind his paintings of Campbell's soup cans?
9. What are Warhol's most iconic works?
10. How are Warhol's films judged now?

### **Production**

Choose **one** of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

*Either*

1. "What's great about this country is that America started the tradition where the richest consumers buy essentially the same things as the poorest. You can be watching TV and see Coca-Cola, and you know that the President drinks Coke, Liz Taylor drinks Coke, and just think, you can drink Coke, too. A Coke is a Coke and no amount of money can get you a better Coke than the one the bum on the corner is drinking. All the Cokes are the same and All the Cokes are good. Liz Taylor knows it, the President knows it, the bum knows it, and you know it."

**Andy Warhol, source of artist quotes and Pop Art philosophy:** "The Philosophy of Andy Warhol (from A to B and Back again)", Andy Warhol; Harcourt Brace Jovanovich, New York 1975, pp. 100 – 101

Comment on the statement above by referring to your knowledge and your experience. (300 words max)

*Or*

2. Do you have any favourite artists? It could a musician or a painter or an inventor either modern or old. Talk about him or her and describe what his or her artistic production consists of. Write some 300 words max on the topic.

**Tema di: LINGUA INGLESE – TESTO DI ATTUALITA'**

**The log-on degree**

Digital technology can make college cheaper without making it worse, says Michael Crow, the president of Arizona State University (ASU) in Phoenix and co-author of "Designing the New American University". This idea is not new. For a few years now, massive open online courses ("MOOCs") have enabled universities to beam lectures to wide audiences for a tiny marginal cost.

5 The problem has always been that taking a MOOC is not the same as attending college in person. ASU seeks to mix online and face-to-face instruction in a way that makes both more effective. For example, one reason why college costs so much is that many students fail to graduate on time. Only three-fifths finish a four-year degree within six years. This may be because they are ill-prepared when they arrive: shaky numeracy leads many to drop out of courses that require maths. ASU uses  
10 technology to diagnose and address such shortcomings. All students are tested on arrival and given remedial help if they need it.

Teachers cannot keep an eye on all their charges, so the university's "eAdvisor system" nags them instead. Since 2008 it has given all freshmen an online achievement plan, including a constantly updated dashboard that shows whether they are on track or drifting towards the exit.

15 Online introductory courses, full of prompts and explanations, ensure that teachers do not have to keep going over the basics in seminars. This frees time to teach the more difficult stuff. Data analytics allow tutors to identify which students are stuck and arrange the right response.

Early results look good: ASU has almost doubled undergraduate enrolments since 2002, to 82,000, kept its degree costs reasonably low (\$10,000 a year for in-state applicants) and increased the share  
20 of students who graduate after four years from under one-third to half.

As well as chivvying laggards, software can make courses more fun. One of the most popular at ASU, on space exploration, offers nifty interactive sessions, allowing students to learn astronomy by way of a quest to find out what a habitable extraterrestrial world might be like.

Providing more of its coursework online also helps a university to serve students far away. Phil Regier, the dean of online studies at ASU, says that the number of students who study remotely is  
25 growing fast.

This works out well for the university, which can educate more fee-paying students without building bigger lecture halls. Extra sources of income are handy at a time when the state of Arizona is cutting funding for higher education. Mr. Crow is quick to spot opportunities: ASU has linked up  
30 with Starbucks, a coffee chain, to provide online degrees for company staff.

The notion that online degrees are inferior is starting to fade. Top-notch universities such as Pennsylvania State and Columbia now offer them in many subjects. Georgia Tech has had an online-only master's degree in computer science since 2014, which it considers just as good as its  
35 campus version. Minerva, a "virtual" university based in San Francisco, offers online seminars to students who hop from city to city gaining work and cultural experience.

Even Harvard, long a digital resister, has softened a bit. From this year, its master's course in public health can be done full-time, part-time or in intense bursts. For much of it, students do not need to be present on campus, so long as they gain the required course-credits. That touches on another idea

40 that could change the way other courses are taught, paid for and accredited: the SPOC (Small Private Online Course).

45 Whereas the mass-market MOOC is aimed at large numbers of people with different levels of knowledge and commitment, SPOCs are focused on particular groups of students who are qualified to take the course and ready to interact with others while learning. Harvard's Kennedy School of Government runs a popular SPOC on American security policy: alongside the campus students in Cambridge, Massachusetts, 500 more take the course online. They are required to dedicate time to it and do lots of homework, but so far they can receive no formal credit for it.

Adapted from *The Economist*, 14 March 2015 print edition: United States

### Comprehension and interpretation

Answer the following questions by using complete sentences and your own words.

1. What is Michael Crow's idea about digital technology?
2. What advantages do MOOCs bring?
3. What does Arizona State University (ASU) employ technology for?
4. What is the "eAdvisor system"?
5. Explain who "chivvying laggards" (line 21) are by referring to the text.
6. What does "This" refer to? (line 27)
7. What main advantage does online teaching represent for universities?
8. What constitutes a proof that the bad reputation of on-line degrees is changing?
9. Explain what SPOCs are?
10. Explain the relevance of the title of the article by referring to the whole text.

### Production

Choose **one** of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

*Either*

1. Have you ever experienced on-line teaching and learning? Would you like to? Discuss the advantages and challenges of on-line teaching and learning in a 300-word paragraph.

*Or*

2. According to the article "Digital technology can make college cheaper without making it worse". Do you agree with this statement? Why? Why not? Express your views on the topic in a 300-word paragraph.

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE IN DATA 06/06/2023 dalle ore 13:30 alle ore  
14: 30 in presenza.